

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

Lete
ACQUA DELLO SPORT

**SUPER SABATO
CON LA GAZZA**

Domani in omaggio l'Enigmistica Sport
Insieme con il giornale e Sportweek



Lete

DE KETELAERE PIÙ VICINO



MILAN IO DICO SÌ!

L'agente del belga
ha incontrato
Maldini e Massara,
accordo a un passo
Ora l'offerta al Bruges
sarà di 30 milioni

Nazionale
Charles De Ketelaere, 21 anni, gioca
nel Bruges e nella nazionale belga



OGGI FIMM ALLENAMENTI INSIEME

INTER

**Ricomincia la Lu-La
E Inzaghi studia
il piano scudetto**

di CONTICELLO, STOPPIA > 6-7 (Lentini e Lukaku)

**IL RIPIPPALLONE
di Gene Gnocchi**

Torres: Fognini non crede all'ingranto di
Nadal. La replica dello spagnolo: «Nel ragione,
sono più inteso delle tue scacchette».

SORGERÀ NELLA ZONA DI PIETRALATA
CASA ROMA
Il nuovo stadio
avrà 65 mila posti
Pronto per il 2026

di CECCHINI, ESPOSITO > 14-15

(Con Maurizio, 39 anni, e Don Prud'homme, 87)



IL COMMENTO
**COSÌ FRIEDKIN
CAMBIANO LA STORIA**
di Andrea Di Caro

> A pagina 27

ECCO I GRANDI COLPI RICHIESTI DA ALLEGRI



NASCE LA MAXI JUVE

SBARCA DI MARIA, DOMANI TOCCA A POGBA

di GIORI, LAUGA > 16-17

(La prima immagine italiana di Angel Di Maria, 34 anni, arrivato ieri sera a Torino)

DEI MESSAGGI SLOVENO

**POGACAR COLPISCE ANCORA
AL TOUR È TAPPA PIÙ MAGLIA**

di SCORANIELLO > 24-25

(Con commento di PIER BERGONZI > 27 (L'atletico Pogacar))



A WIMBLEDON

**Nadal lascia
«Troppe delore»
Kyrgios in finale**

di BERTALONCO, CRIVELLI > 47-48

(Dalla Nadal, 36 anni)

**AL VOSTRO
FIANCO,
SEMPRE.**



Lete

Scongiurato default comparto immobiliare, assemblea dei soci vota l'atto: fine lavori in 5 anni e investimenti da 30 milioni

Montelupe, via libera al piano di rilancio

PERUGIA

■ Via libera al piano di rilancio del comparto immobiliare di Montelupe, a Perugia. Un'operazione da 15 milioni. In prospettiva ne genererà altrettanti, stando alle stime di Palazzo Donini, che ha portato a termine il dossier. Protagonista Amco Prelios, tramite Ampre, finanziatore del progetto. Ieri l'assemblea dei soci del fondo ha votato il documento per completare i cantieri e valorizzare l'intera area da 65 mila metri quadrati. Si parte dalla definizione della casa della salute. E' stato raggiunto l'accordo con i fornitori, le 28 società che avevano iniziato i lavori e non erano state pagate. E' stato scongiurato il default da oltre 50 milioni di soldi pubblici. Il caso Montelupe nasce nel 2006, con il fondo immobiliare chiuso ideato per ricollocare l'area dell'ex policlinico.

→ a pagina 7 **Antonini**

Trasimeno, stop agli attingimenti



Allarme L'Unione dei Comuni del Trasimeno ha deciso la sospensione degli attingimenti al lago. Appello di pescatori e agricoltori → a pagina 15 **Nicola Torrini**

Primo piano

Via libera dalla Camera
Di Aiuti, Draghi
 incassa primo sì



→ a pagina 2

Si sono dimessi 30 ministri
Boris Johnson
 costretto a lasciare

→ a pagina 3

Governatore Zaia a Canazei
Marmolada, trovato
 il decimo corpo

→ a pagina 2

Perugia Menichetti (Edilsystem): "Abbiamo tre cantieri fermi con decine di operai in attesa che il governo sblocchi i soldi del Superbonus"

Crediti fiscali per un milione, azienda a rischio licenziamenti

TERNI

Vende cavallo online
 ma viene truffato

→ a pagina 28 **Maria Luce Schillaci**

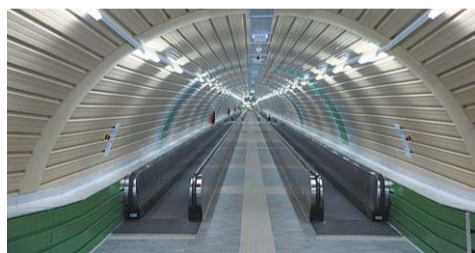
FOLIGNO

Maxi perdita d'acqua
 da oltre un mese

→ a pagina 24 **Giulia Silvestri**

SPOLETO

Tapis roulant bloccati per 13 ore



→ a pagina 27 **Chiara Fabrizi**

PERUGIA

■ Tre cantieri fermi, ancora da iniziare, e un milione di crediti bloccati dopo lo stop del Superbonus 110. E' quanto accade alla Edilsystem di Ponte Felcino. L'appello, lanciato dall'amministratore Roberto Menichetti, è diretto al governo: "Serve il decreto altrimenti i posti di lavoro sono a rischio".

→ a pagina 12 **Busiri Vici**

MONTECASTRILLI

Movida molesta, licenza sospesa



→ a pagina 29 **Giorgio Palenga**

Barbara Corvi
 Procura chiede
 altre indagini

TERNI

■ Il procuratore ha chiesto al gip nuove indagini su Roberto Lo Giudice, il marito di Barbara Corvi, la donna scomparsa nel nulla da 13 anni. Un colpo di scena rispetto alla precedente richiesta di archiviazione formulata dall'accusa.

→ a pagina 28 **Antonio Mosca**

Sport

VOLLEY

Gli Europei 2023 in Italia
 Ok a Perugia sede di girone
 col PalaBarton a 5000 posti



→ a pagina 37 **Luca Mercadini**

CALCIO

Iannoni a un passo dal Grifo
 Gori l'alternativa a Chichizola

→ a pagina 35 **Domenico Cantarini**

CALCIO

C'è anche Semper in lizza
 per la porta della Ternana

→ a pagina 36 **Luca Giovannetti**

CALCIO

Calderini va al Città di Castello
 Riparte lo Spoleto, primo colpo

→ alle pagine 38 e 39

LA TRAVIATA
 musica di Giuseppe Verdi
 libretto di Francesco Maria Piave
 venerdì 8 luglio 2022
 ore 21,15
 Giardini S. Caterina
 Bettona (Pg)

BELLAGIO
 LAPDANCE - SEXYDISCO - NIGHTCLUB

CORA KAIT
 QUESTA SERA
 Via delle Nazioni 39 Bastia Umbra (pg) info - 3891157000

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Serafico di Assisi
L'amore concreto

[I familiari presentano nuovi elementi](#)

**«Caso Corvi, l'indagine non va archiviata»
E la procura fa dietrofront**

Cinaglia a pagina 4



[Città di Castello, dati choc](#)

Cyberbullismo: boom di vittime tra i giovanissimi

A pagina 11



Serafico di Assisi
L'amore concreto

Omicron 5 ha raddoppiato i ricoveri

A gennaio il tasso di ospedalizzazione rispetto ai contagi era al 6%, oggi è all'11. Fronte Usca: vicini al caos

Nucci a pagina 3

[L'evento ritrovato](#)

Notti di note per credere nella ripresa

Pier Paolo Ciuffi

Su il sipario, luci sul palco, silenzio (o brusio impaziente, o anche applausi liberatori): si comincia. O meglio si ricomincia. Stavolta per davvero. Non ci sono solo refoli di note nell'aria dell'acropoli, c'è un'emozione che si sente, si respira. Come se questo ritorno di Umbria Jazz alla sua natura di evento pubblico, 'in presenza', raffinato e popolare allo stesso tempo significasse anche altro. Come se una regione intera volesse scommettere su se stessa e puntare tutta la posta su un presente ritrovato: tornare a dimostrare che la grande bellezza dell'Umbria è intrecciata di creatività, genialità, organizzazione, capacità di stupire e attrarre. Our favorite things.

pierpaolo.ciuffi@lanazione.net



OGGI SI APRE L'EDIZIONE 2022. «È LA VERA RIPARTENZA»

BENTORNATA UMBRIA JAZZ

S. Coletti e A. Angelici a pagina 2

[Terni, la protesta](#)

**«Sanità pubblica allo sbando»
Cresce la rabbia dei sindacati**

A pagina 13

[Consigliere regionale nel mirino](#)

**Spese pazze, politico assolto
Ma c'è il ricorso**

A pagina 4

[Foligno, Legambiente attacca](#)

**'Salvare il Topino'
Arriva l'esposto alla magistratura**

Orfei a pagina 12



[Strade da incubo: nostro viaggio nei quartieri](#)

**Tra voragini e incuria
Elce reclama attenzione**

A pagina 5



[Siccità, si moltiplicano gli appelli per il lago](#)

**Trasimeno all'asciutto
'Un dramma, fate presto'**

A pagina 8

5x1000
UN GIOCO DA RAGAZZI



Inserisci il
Codice Fiscale del Serafico
nell'apposito riquadro
della tua dichiarazione
dei redditi, e firma!

È più semplice
di quanto credi!

Scopri di più su
www.serafico.org/5x1000



Serafico di Assisi
L'amore concreto

L'ATTRICE A ROMA

Portman: «Tra noi donne, tante eroine»
Greco a pagina 6

INTERVISTA MUNDIAL

Zoff: «Criticati e umiliati, abbiamo vinto contro tutti»
Zorzo nello Sport

BORISEXIT

Johnson si arrende: «Mi dimetto»
Severini a pagina 5

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

CONTROLLATI IN SALUTE
SCONTI sul servizio di DIAGNOSTICA COVID

TAMPONE ANTIGENICO ADULTI	12€ CAD.
TAMPONE ANTIGENICO MINORI	7€ CAD.
TAMPONE CON INDICE COI	18€ CAD.
TAMPONE SALIVARE	45€ CAD.
TAMPONE MOLECOLARE PCR	50€ CAD.

Scegli la sede più vicino a Te

SIAMO SEMPRE APERTI ANCHE AD AGOSTO **URGENZE IN GIORNATA ORARIO CONTINUATO**

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE
ESAMI CLINICI IN GIORNATA

Scegli la qualità nel tuo centro più vicino

www.artemisialab.it Segui su 

LEGGGO
The Social Press

FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

LIBRO-INCHIESTA SUL CROLLO DEMOGRAFICO. NOVE MOSSE PER SALVARCI

SENZA FIGLI ITALIA IN TRAPPOLA

Negli anni 60 oltre un milione di nascite ogni 12 mesi, nel 2021 meno di 400mila

● Italia, paese senza più figli. Due giornalisti del Messaggero, Luca Cifoni e Diodato Pirone, provano a spiegarci in un libro in uscita oggi perché la crisi demografica non solo è un problema ma una vera emergenza.

FORUM DELLE FAMIGLIE

De Palo: «Pnrr per aiutare i genitori»
Arnaldi a pagina 2

GLI STRAFALCIONI DA BRIVIDI ALLA MATURITÀ

«D'Annunzio? Un estetista Mussolini è comunista»



● «D'Annunzio? Era un estetista. Lilians Segre? È nera. Mattarella? Boh. E Mussolini? Era comunista». Ecco tutti gli strafalcioni da brividi degli studenti alle prove orali dell'esame di Maturità. Una vera e propria raccolta degli orrori, messa a punto dal sito per studenti skuola.net.

Loiacono a pagina 2

DOMANI I MÅNESKIN AL CIRCO MASSIMO



Gladiatori del rock

Loiacono a pagina 9

Speleotecnica Srl

ORVIETO UNDERGROUND
Viaggio nella "Città" sotterranea

Orvieto Underground: Viaggio nella Città Sotterranea

info e prenotazioni: 3397332764
oppure booking@orvietounderground.it

GIOVANE ASSOLTO DAI GIUDICI: «ERA UN INVITO A OSARE»

«Non fu stupro: la porta era aperta»

● Una porta della toilette delle donne lasciata aperta dalla ragazza. Il ragazzo che "interpreta" la cosa come «un invito a osare». Poi l'accusa di stupro da parte della ragazza. Sono gli ingredienti per una sentenza, quella della Corte d'appello di Torino, che fa discutere.

Fabroni a pagina 4



Il salotto



Pajate, ostacoli e traguardi

Flaminia Bolzan

La longevità stabile di una relazione va interpretata come ostacolo o come traguardo? Sono qui a parlarne con un amico e quindi, figlio anche delle considerazioni della scorsa settimana, arriva puntuale il salotto odierno. È la versione esperienziale di una riflessione generalizzata, con il benefit di un'iconografia reale più definita. La faccia da patibolo. Dovete fare insieme a me lo sforzo immaginativo di tornare indietro a quando esisteva ancora la figura del boia e immedesimarvi nello stato d'animo di chi faceva la passeggiata coatta verso la dipartita per mano del soggetto mascherato.

Questo è esattamente ciò che raccontavo avendolo osservato giusto due giorni fa. Località balneare, orario serale, al tavolo di un ristorante. Giovane maschio con prole al seguito che, dopo una giornata trascorsa tra secchielli, palette, pallone e gonfiabili vari si ritrova bruciato e silente a cena, sprovvisto della comitiva. Accanto a lui due figli preadolescenti e una compagna, forse moglie, stanca pure lei. Il silenzio tombale e il coniglio dal cilindro che è il telefono. La signora è più discreta, si alza per andare probabilmente alla toilette, ma non lo tocca. Lui invece, vedo il movimento del pollice, fa il tipico "scroll" e me ne rendo conto. Il mio amico stamattina mi dice una cosa importante, una grande verità, col suo tono cinico e disincantato e io non me la posso levare dalla testa. Se hai mangiato per una vita i rigatoni con la pajata, ad un certo punto è pure normale che tu sia attratto da una bella aglio e olio, ma siccome prima o poi viene a noia pure quella, forse sarebbe più intelligente smettere di considerare questi social come un menù fantasticando sul piatto più prelibato. Voi che ne dite?



a pag. 38

CRIPTOVALUTE

In Canton Ticino per il pagamento delle imposte da ieri si accettano anche i Bitcoin

Vedana a pag. 29

La rivoluzione verde Ue porta tensioni: maggioranza Ursula ko a Bruxelles e scaffali vuoti in Olanda

Tino Oldani a pag. 12

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Il fisco agevola gli sportivi

Esenzione totale fino a 15 mila €, ma da 5 mila si versano i contributi. Gli amatori diventano volontari e potranno essere sempre pagati con rimborsi spese o premi

Damiani a pag. 25

SU WWW.ITALIAOGLIT

IO ONLINE Sport - Enti professionistici e lavoro sportivo, il decreto correttivo

Cassazione - La sentenza su evasione fiscale e sequestro preventivo

Codice della strada - La bozza di dpr sulla cessazione dalla circolazione dei veicoli fuori uso

DIFFUSIONI DI MAGGIO

- Verità +26%
- Corsera +2%
- Sole -5%
- Messaggero -6%
- Fatto -9%
- Qn Carlino -10%
- Stampa -10%
- Libero -17%
- Repubblica -19%
- Giornale -19%

Capisani a pag. 19

Per Nomisma e Prometeia bene gli indici di pil e produzione, ma pesa l'insicurezza



L'emotività vince sulla realtà. Le due società di ricerche economiche, Nomisma e Prometeia, concordano sul fatto che il favorevole andamento dell'economia non è percepito dalle persone che sembrano strabiche: non vedono gli indici positivi di produzione e pil e invece vedono buio perché non hanno fiducia nel futuro. Prometeia addirittura rivede all'insù la previsione del pil di quest'anno: 2.9%, rispetto al 2,6% della media europea, all'1,3% degli Stati Uniti, al 3,1% della Cina. Il reddito nazionale arriverà nel 2023, quando il pil crescerà appena dell'1,9%, pur superiore la media Ue (1,6%) e Usa (0,5%) mentre la Cina crescerà del 4,8%.

Valentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

Domenico Forgiato, 55 anni, calabrese di Sant'Eufemia di Aspromonte era uno di quelli che dicevano: «Be' se finisci in carcere qualcosa devi pur avere fatto». Adesso, dopo aver passato sette mesi in carcere per una semplice omnia, ha cambiato parere. Gli inquirenti avevano scambiato il suo nome (Domenico) con un altro (Domenic) che veniva chiamato così nelle intercettazioni. Per questo, spiega: «Verso le 3,30 di notte sento bussare con forza: sono i carabinieri, mi arrestano ed io, lì per lì, non capisco perché». Tenta di spiegarsi. Non viene creduto. Si getta sui 17 fogli di intercettazioni che lo tirano in ballo. Parlano di appalti. Lui in vita sua non ne ha mai fatto uno. Chiede la registrazione. La voce non è sua. Fa fare una perizia di parte che conferma il fatto ma il tribunale del riesame la boccia «perché l'audio non è di buona qualità». Dopo che un tecnico del tribunale conferma che quella non è la sua voce ci vorrà un altro mese per essere scarcerato. La giustizia ritarda 30 giorni a scarcerare anche quando è certa che l'accusato deve tornare a casa.

BONUS

VALIDO ANCHE SE SEI GIÀ CLIENTE

Sei un libero professionista? Da oggi puoi ottenere fino a 2.500 euro con il Bonus Fibra.

Accedi al Voucher Connettività erogato dal Governo italiano con Vodafone Business. Hai lo sconto mensile in bolletta.

Ci occupiamo noi di tutto. voda.it/bonusfibra

Together we can **vodafone business**

Il Voucher Connettività è subordinato a determinati requisiti e disponibilità dei fondi. Per verificare eventuali limitazioni tecnologiche e geografiche vai su voda.it/infotecnologie o chiedi in negozio. In tecnologia FTTH la velocità massima è fino a 2,5 Gbit al secondo in download e fino a 500 Mbit al secondo in upload. Elenco aggiornato delle città coperte da tecnologia FTTH su voda.it/coperturacomuni. In alcune zone l'offerta con Voucher potrebbe essere erogata con altre tecnologie.



Venerdì 8 luglio 2022

ANNO LV n° 161
1,50 €
Santi Aquila e Priscilla
sposi e martiri

Avvenire



Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Editoriale

L'aborto, la vita, i valori d'Europa

CHE COS'È PRIMO DIRITTO

FRANCESCO OGNIENBENE

Cos'è oggi «diritto»? L'affermazione dell'umano o ciò che letteralmente arriva a sopprimerlo? La domanda – angosciata – si fa incalzante davanti all'approvazione, ieri, a larga maggioranza nell'Europarlamento di una risoluzione che chiede energicamente di inserire il diritto all'aborto «sicuro, legale e gratuito» nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, ritenendo questa pratica "minacciata" da decisioni come quella recente della Corte Suprema americana. È un passo non nuovo eppure mai tanto chiaro (e condiviso dall'assemblea, con rilevanti sebbene minoritarie eccezioni) da parte dell'istituzione rappresentativa Ue. Perché non siamo più di fronte alla richiesta di sottrarre la pratica abortiva ai rigori del Codice penale, ma si arriva all'affermazione di quello che viene definito «diritto» – abortire – con tutto il formidabile peso di questa parola, al punto da chiedere che presto possa figurare all'articolo 7 della "costituzione europea", dove oggi si scandisce che «ogni individuo ha diritto al rispetto della propria vita privata e familiare». E allora chiediamocelo e chiediamolo, aperti a confrontarci su questo determinante terreno: cosa consideriamo oggi come «diritto»? Un principio che precede la convivenza sociale e che le è a tal punto necessario da fondarla, riconosciuto come tale dai cittadini? Perché se è questo, allora è la vita il diritto primario di ogni persona. E non per concessione o convenzione, ma come fondamento. Siamo vita umana personale e originale non perché c'è scritto il nostro nome su un certificato di nascita – e quindi per un patto, necessariamente mutevole nel tempo – ma per uno status che ci appartiene e che determina la nostra dignità. Chiusa questa fonte, tutti i diritti a valle inaridiscono. Tutti, di chiunque, in ogni tappa e condizione del viaggio, sino alla fine. Non a caso proprio oggi la morte è oggetto di febbrile negoziato politico e giuridico. Ma una vita senza diritto genera diritti senza vita, alla mercé di quel che viene stabilito in ogni stagione sociale. Se la vita non precede tutti gli altri diritti, indiscussa e protetta come massimo bene, l'orizzonte della civiltà cambia radicalmente. Allora tutto pare possibile e persino accettabile, incluso ciò che profetizzava Madre Teresa: «L'aborto è il più grande distruttore della pace». Apocalittica? A guardarsi intorno, si direbbe drammaticamente realista.

Il «diritto» può essere – ed è spesso diventato – l'istanza avanzata nel tempo da una componente della società, non necessariamente maggioritaria ma capace di presentare sotto una veste oggettiva e impersonale quella che invece è un'esigenza soggetta a cambiamenti (anche tra uno Stato e quello confinante, come accade negli Usa), una frontiera che si sposta in base a molteplici variabili. Saper riconoscere il passaggio da un concetto all'altro, e da cosa questo scarto di senso viene prodotto, è decisivo per essere lucidamente consapevoli di ciò che accade. Senza alzare rumorose barricate, con la mano sempre tesa a chi vuole sinceramente confrontarsi. Ma con le idee chiare sul bene certo, la vita, ogni vita. C'è margine per capirsi ancora tra chi sostiene l'una e l'altra concezione di «diritto»? La realtà ci dice che l'aborto è in sé la soppressione di una vita umana prima della nascita – dunque una ferita che si apre, un dramma possibilmente da prevenire o evitare –, ma ne emerge anche con evidenza che la difesa della vita umana nascente passa di necessità anche dal riconoscimento di altri diritti fragili.

continua a pagina 2

IL FATTO Non cala la tensione nella maggioranza. Letta: se il Movimento dice addio, ci porremo il problema

Fiducia a tempo

Il governo supera la prima prova. Molte assenze tra i 5s. Ma anche in Lega e Forza Italia Conte: al Senato vedremo. Draghi spinge sul Pnrr: rito veloce per le opere davanti al Tar

RICHIAMO DEL PRESIDENTE Mattarella: migranti? No ai respingimenti

Durante il viaggio nello Zambia del capo dello Stato, l'invito alle autorità locali: «Lavoriamo insieme contro il nuovo impoverimento dato dall'emigrazione disordinata di tante energie verso l'Occidente. Ma no ai respingimenti sulle navi».

Guerrieri

a pagina 15

In attesa del voto finale di lunedì, il governo incassa la fiducia sul dl Aiuti alla Camera. Ma il M5s attende dall'esecutivo risposte «entro luglio» sui punti presentati giovedì al premier da Giuseppe Conte. Draghi intanto, in attesa di incontrare i sindacati martedì, tiene la barra dritta sugli obiettivi del governo, Pnrr in testa. Il Cdm approva un decreto per il "rito veloce" nei giudizi sulle opere del Piano davanti al Tar e al Consiglio di Stato. Ma arriva anche la ratifica dei protocolli per l'adesione all'Alleanza atlantica di Svezia e Finlandia.

Primopiano alle pagine 6 e 7

LONDRA Il premier si dimette da capo del Partito conservatore e rifà un governo, però senza maggioranza



Johnson lascia ma rimane A Londra caso senza precedenti

Ferrari e Napolitano nel primopiano a pagina 5

GUERRA

Ancora bombardamenti di Mosca, ma adesso l'avanzata rallenta

Poveri, 71 milioni in più dal conflitto

Il forte aumento dei prezzi del cibo e dell'energia ha portato più di 71 milioni di persone in povertà in tutto il mondo dalla fine di febbraio, quando è cominciata l'invasione russa in Ucraina. Lo riferisce il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (Undp), in un rapporto appena pubblicato. Sul terreno, nel 134esimo giorno di guerra, l'esercito russo continua a muoversi per eliminare le ultime sacche di resistenza nel Lugansk e spingersi più in profondità nel Donetsk. Bombe su Kravatorsk e Sloviansk. «Ma l'offensiva rallenta».

Primopiano alle pagine 8 e 9

I nostri temi

IL COMMENTO

Gli anziani non autosufficienti Sarà rivoluzione

FRANCESCO RICCARDI

Per coloro che assistono un anziano non autosufficiente questi mesi estivi sono i più difficili. Le e i badanti, già non facili da reperire, hanno diritto a godere del periodo di ferie retribuite, mentre le famiglie devono a loro volta coordinare i loro periodi di vacanza...

A pagina 3

PELLEGRINI

Il Cammino di Santiago: record e rischi

PAOLA DEL VECCHIO

«Puoi essere cristiano, musulmano, credente o no, qualunque cosa sia, ti consiglio di provare questa esperienza. Semplicemente devi viverla». Per Calogero, il Cammino di Santiago è stato un percorso che non dimenticherà...

A pagina 3

RISOLUZIONE
CONTROVERSA

Parlamento Ue: l'aborto sia un diritto nella Carta

Del Re a pagina 13



COVID / SU I RICOVERI

A settembre vaccino contro le varianti

Negrotti a pagina 10

MARMOLADA

Monsignor Tisi: è sola la nostra montagna

Andreatta a pagina 11

Ripartenze Rigenerato

Giorgio Paolucci

Andrei se ne sta tutto il giorno immobile e silenzioso sulla carrozzina. Ha quattro anni, ospite di una comunità dove la madre l'aveva lasciato; tetraplegico, pesa solo nove chili, non si alimenta da solo. Enea è un volontario che fa giocare i bambini una volta alla settimana. Gli mette in mano delle costruzioni che il piccolo riesce a impilare a malapena, braccio sinistro bloccato, il destro tremante. Ma le mani e il sorriso di Enea accompagnano i tentativi del bambino. Dopo qualche settimana la pila delle costruzioni si allunga, le braccia si sciolgono e si articolano, lo sguardo si illumina, Andrei manifesta segni

di una vitalità mai vista prima e i medici che lo seguono si stupiscono dei progressi compiuti. Anche Enea è stupito del bene che cresce nel suo cuore per quel bambino. L'amicizia che fiorisce tra i due rigenera la piccola vita rattappata che sembrava condannata a vegetare. «Se la sente di prenderlo in affido?», propone la psicologa della comunità. Cinque mesi dopo il loro primo incontro, Andrei va a vivere a casa di Enea e della moglie, all'affido segue l'adozione, diventa il loro primo figlio. In un tema si racconta così: «Ero fermo sulla sedia, Enea mi ha guardato e io mi sono sentito vivo per la prima volta». In uno sguardo, la potenza rigeneratrice dell'amore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGORA 7

FRANCIA
Torna a splendere di luce sacra l'altare di Grünewald
Zappalà a pagina I

SPETTACOLI
Spoleto, la ricetta Veaute al Festival dei Due Mondi Trionfa il Cechov di Lidi
Calvini a pagina V

NOVITÀ DEL MESE

ATTI DEL SEMINARIO DI STUDIO
PROMOSSO DALLA PONTIFICIA ACCADEMIA PER LA VITA
A cura di VINCENZO PAGLIA

ETICA
TEOLOGICA
della VITA
Scrittura, tradizione,
sfide pratiche

LIBRERIA
EDITRICE
VATICANA

www.libreriaeditricevaticana.va



Riformista

Venerdì 8 luglio 2022 · Anno 4° numero 134 · € 2,00 · www.ilriformista.it · Quotidiano · ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

BORIS JOHNSON CEDE E SI DIMETTE

BOJO E CONTE COME HANNO POTUTO DUE TIPI COSÌ DIVENTARE PREMIER?

Dopo le dimissioni in massa dei suoi ministri, Boris Johnson ha ceduto e ha gettato la spugna. Travolto da scandali e incapacità politica, ha cavalcato la guerra in Ucraina, tifando non per la pace ma per un conflitto perpetuo. Ora dice addio, anche se a metà. Ma non è il solo. Anche in Italia quello che fu il premier della stagione passata ha le ore contate. Giuseppe Conte un giorno dice una cosa, il giorno dopo un'altra: "Voto la fiducia, anzi no. Alla Camera sì, al Senato vediamo, poi boh". Incapace di decidere e di guida-

re i suoi, che non aspettano altro che si levi di torno, si trascina (e ci trascina) in uno spettacolo penoso. Ma come è possibile che Johnson e Conte, figure di così scarso spessore e valore, siano diventati la guida di due Paesi importanti come la Gran Bretagna e l'Italia? Sono due frutti avvelenati della lunga, troppo lunga, stagione del populismo. Hanno parlato alla pancia dei cittadini, hanno glissato sui veri problemi, hanno usato slogan e cavalcato la denigrazione della vecchia politica. Loro sono finiti, il populismo no. Ma un capitolo si chiude.

Umberto De Giovannangeli e David Romoli alle pagine 2 e 3

Per le visite di Nessuno tocchi Caino a detenuti al 41bis

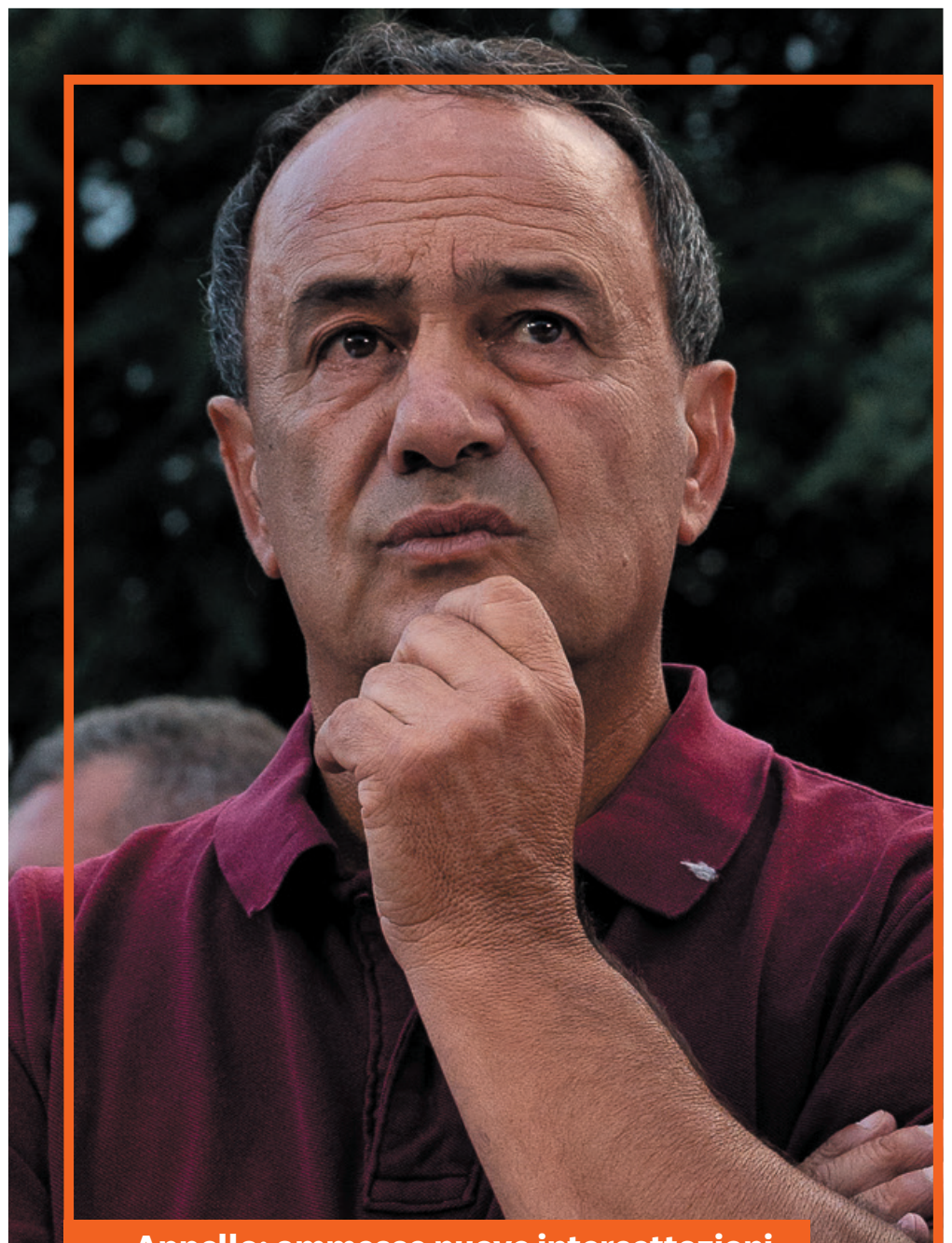
Travaglio all'attacco del capo del Dap

Tiziana Maiolo

Fucilate Carlo Renoldi, capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e amico dei mafiosi! L'ordine parte dal giornale di Marco Travaglio e viene immediatamente raccolto dai fedeli scudieri parlamentari grillini, che vergano un'interrogazione alla ministra Carabita. Colei che annovera tra i suoi pecca-

ti anche quello di aver nominato al vertice del Dap un magistrato che non porta sul petto le stellette dell'antimafia militante. Due mesi fa una delegazione dell'associazione "Nessuno tocchi Caino", in visita autorizzata nelle carceri della Sardegna, ha potuto incontrare anche i detenuti ristretti al regime del 41-bis. Scandaloso!

A pagina 9



Appello: ammesse nuove intercettazioni

COME HANNO INCASTRATO MIMMO LUCANO

ANGELA STELLA a pagina 9



La fiducia

Dopo il tira e molla delle ultime 24 ore, i Cinque stelle hanno votato alla Camera la fiducia al Dl Aiuti che passa con 410 sì. Ma il loro leader continua a tenere in ostaggio la maggioranza e minaccia: "Al Senato vedremo..."

Claudia Fusani a p. 4

Nazareno

E anche il Pd si sveglia: cresce l'opposizione a Giuseppe

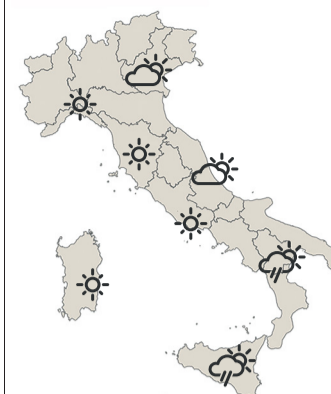
Aldo Torchiario a p. 5

L'analisi

La dematurca e Draghi. Tutte le contraddizioni del viaggio in Turchia

Michele Prospero a p. 6





LE RICHIESTE DI CONTE

La svolta laburista dei Cinque stelle può aiutare il Pd

PIERO IGNAZI
politologo

Il quasi-decalogo che Giuseppe Conte ha consegnato a Mario Draghi ha una valenza diversa dalla semplice schermaglia tattica "resto-me ne vado". A scorrerlo si vede come segni una sterzata in direzione laburista da parte dei Cinque stelle. Tutti i punti investono questioni di carattere economico-sociale mentre sono state lasciate nell'ombra altri temi un tempo caratterizzanti, come la centralità della rete e l'ampliamento degli istituti di democrazia diretta. Allo stesso modo, anche la questione contingente dell'invio delle armi all'Ucraina è stata derubricata dal *cahier de doléances*. Tolto dal tavolo il macigno ucraino su cui il governo non poteva transigere — ma che rimane sottotraccia per il suo innegabile portato emotivo — il decalogo contano si colloca sul terreno della razionalità economica. A eccezione del reddito di cittadinanza, che investe un cardine identitario del Movimento 5 stelle, i vari provvedimenti invocati dai pentastellati si muovono su terreno economico-sociale dove si possono realizzare accordi e compromessi onorevoli per tutti. Grazie a questa svolta (potenzialmente) pragmatica il Pd può guardare con maggiore serenità all'immediato futuro. Il partito di Enrico Letta non avrebbe più al fianco un alleato imprevedibile e bizzoso, come è stato negli ultimi mesi, bensì un partner con il quale fare squadra per spingere il governo verso una direzione più sociale, disancorandolo dalla sua propensione pro market e conservatrice, di cui l'iniqua delega fiscale nonché i condoni a pioggia rappresentano l'acme. Inoltre, lo scarto pro labour dei Cinque stelle si salda con il tentativo della leadership del Pd di riposizionare il partito a difesa dei diritti economici e sociali, visto che ormai sui diritti civili i dem hanno conquistato una primazia indiscutibile. Il reset nei rapporti tra i due partiti comprende però un caveat fondamentale: il sostegno al governo Draghi fino a fine legislatura. Ma proprio l'enfasi e la sintonia sul terreno economico-sociale forniscono al Pd il filo con cui legare i pentastellati a una maggiore responsabilità verso il governo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RILEVAZIONE DEL LEVADA CENTER

Le sanzioni e la crisi non bastano per scatenare la rivoluzione russa

Secondo un sondaggio i cittadini russi ritengono che le scelte dell'occidente possano essere un'occasione di sviluppo. E sono fiduciosi di poter sostituire le merci importate con quelle prodotte all'interno del paese

MARA MORINI
politologa

Una settimana fa il Levada Center, solitamente citato per essere l'istituto di ricerca sociologica più attendibile metodologicamente e indipendente dal governo russo, ha pubblicato i risultati di alcune inchieste che hanno rilevato le preoccupazioni principali dell'opinione moscovita nel mese di giugno. Il campione rappresentativo degli abitanti di Mosca si lamenta principalmente di questioni legate alla quotidianità del residente che deve affrontare i problemi di una metropoli, ma è soddisfatto dell'accessibilità dei trasporti (54 per cento), dello sviluppo delle infrastrutture sociali (45 per cento) e della qualità dell'ambiente della città (44 per cento). Le uniche note dolenti riguardano «la lontananza dal centro

Solo il 14 per cento degli intervistati rimpiange la perdita di un marchio occidentale come McDonald's
FOTO AP

(19 per cento), la cattiva situazione ambientale (15 per cento) e la qualità del patrimonio abitativo (14 per cento). Tra i principali problemi di Mosca gli intervistati citano: «Molti visitatori, migranti (18 per cento), ingorghi, molte macchine (16 per cento) e prezzi in aumento, inflazione (14 per cento)», mentre un quarto dei rispondenti indica i problemi infrastrutturali e un quinto non è preoccupato per nulla.

Le sanzioni

In riferimento alla domanda sulle conseguenze delle sanzioni occidentali, il 42 per cento dei rispondenti si dichiara "preoccupato", il 19 per cento è "molto preoccupato" e il 23 per cento è "piuttosto preoccupato"; meno di un terzo ha incontrato difficoltà nell'acquisizione di beni familiari, pochi intervistati rimpiangono alcuni

brand come Ikea (26 per cento), McDonald's (14 per cento), Zara (10 per cento) e alcune marche di abbigliamento e smartphone. L'abbandono della Russia da parte delle società estere non preoccupa eccessivamente gli intervistati (27 per cento). L'opinione prevalente è che le sanzioni possano costituire un'opportunità di sviluppo del paese (47 per cento), rispetto al 23 per cento di coloro che non lo ritengono possibile; solo il 26 per cento sostiene che «le sanzioni causeranno danni significativi alla Russia». I moscoviti sono più preoccupati «per l'abbandono delle aziende che producono automobili e materiali correlati (12 per cento), elettronica ed elettrodomestici (8 per cento)». Inoltre in questi mesi hanno avuto «difficoltà nell'acquisizione di prodotti alimentari

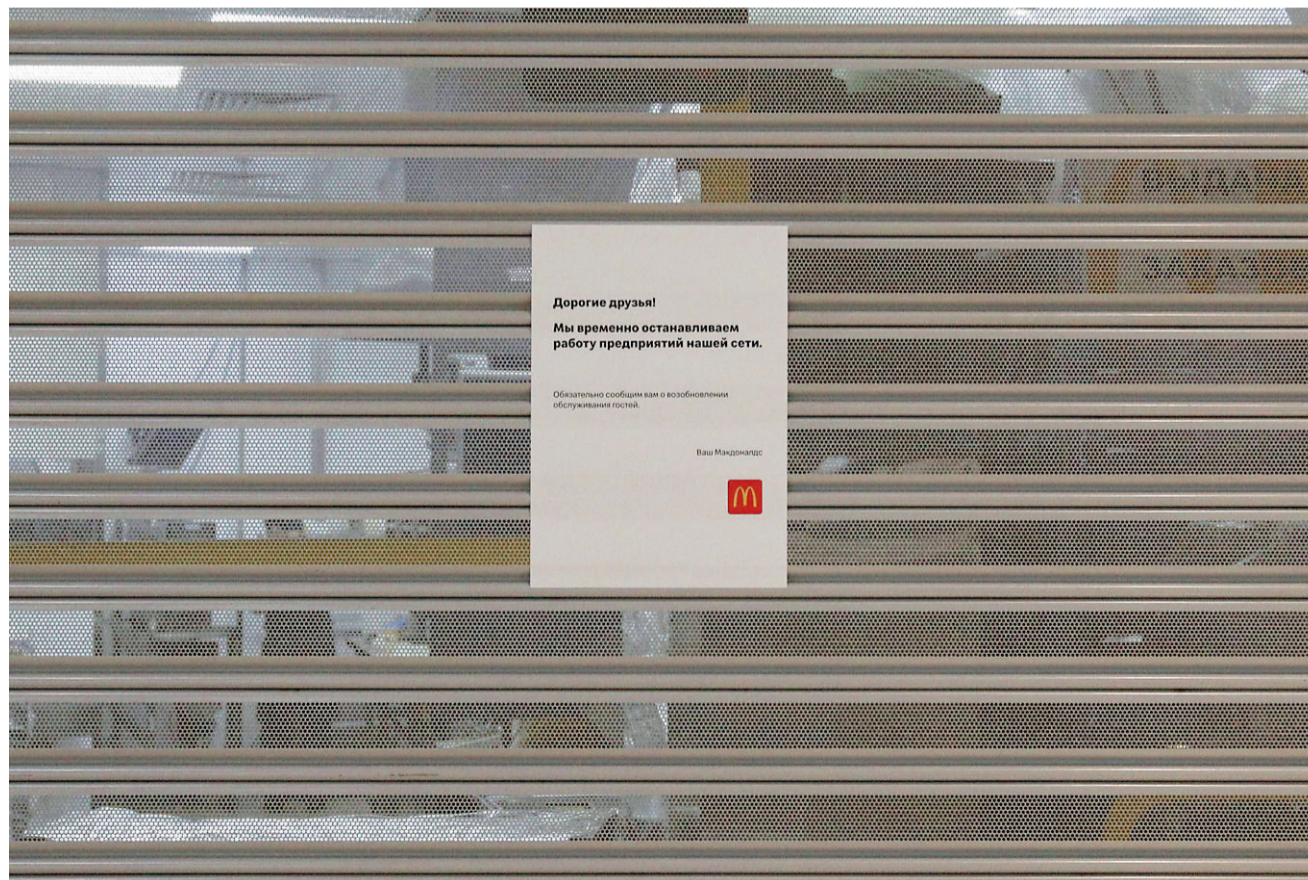
(14 per cento), medicinali e articoli per l'igiene personale (30 per cento) ed elettrodomestici (23 per cento)».

Capacità di adattamento

Tuttavia, gli abitanti della capitale, come i russi in generale, sanno adattarsi abbastanza facilmente e velocemente alle situazioni di crisi e cercano di vedere il "bicchiere mezzo pieno", cercando marche sostitutive (il 65 per cento) in tutti i settori. Ciò che emerge con estrema chiarezza nel sondaggio è che gli intervistati sono molto fiduciosi (81 per cento) sulla possibilità concreta di sostituire le merci importate con quelle domestiche mentre sono più scettici sulla produzione di macchinari di elettronica e di automobili (41 e 43 per cento rispettivamente). Un segnale in questa direzione è la stima riportata dal quotidiano Kommersant sul controllo cinese del 90 per cento del mercato russo dei cellulari Vivom Mi, Tecno, Infix, iTel, Nokia (proprietà cinese) e Realme. Quest'ultimo è passato da mezzo milione nel primo semestre 2021 a 1,1 milioni nei primi mesi del 2022. Inoltre, il calo delle esportazioni ha determinato un aumento dell'offerta della benzina sul mercato interno russo, registrando un calo del prezzo di quasi il nove per cento ai primi di luglio. Anche i prezzi di computer, smartphone e notebook si sono abbassati del 30-50 per cento; nella regione (oblast) di Leningrado il mercato delle transazioni immobiliari per abitazione ha avuto, invece, una contrazione del 30 per cento rispetto al 2021.

Insomma, sono solo sondaggi? Sì, ma chi conosce la società e la cultura russa ha sempre avvertito che il popolo russo non avrebbe avviato una "rivoluzione dal basso" contro il Cremlino dinanzi ai primi problemi economici derivati dalle sanzioni. E la violenza e la sofferenza tragicamente avanzano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FATTI

L'uscita forzata di Boris Johnson apre le porte a un falco al governo

FRANCESCA DE BENEDETTI a pagina 2

ANALISI

L'intelligenza artificiale cambia il mondo, non si sa se in meglio

MARTIN FORD alle pagine 12 e 13

IDEE

Omissioni e procrastinazioni di un neuroetologo inquieto

GIORGIO VALLORTIGARA a pagina 14



Il Csm: "Illegittimo il no della Camera alle intercettazioni con Palamara&C. per l'azione disciplinare a Cosimo Ferri". Che, guarda un po', è un deputato renziano



HDI
ASSICURAZIONI

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

HDI
ASSICURAZIONI

Venerdì 8 luglio 2022 - Anno 14 - n° 186
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LONDRA Lascia i Tory, ma non ancora il governo BoJo il Guerrafondaio s'arrende e insulta tutti

■ Travolto dallo scandalo Pincher. "Mi manda via il gregge": resterà però premier fino all'autunno. E Zelensky perde un grande alleato



◉ GRAMAGLIA E PROVENZANI A PAG. 6 - 7

Mannelli



ZAGREBELSKY Intervista al costituzionalista "I signori della guerra si giocano le vite altrui"

■ I temi della discussione pubblica sul conflitto: lo scontro di valori, il diritto di difendersi, il realismo delle armi



◉ TRUZZI A PAG. 4 - 5

Porte aperte alla Renoldi

» Marco Travaglio

Mentre la stampa tutta si stringe al suo premier prediletto come se fosse lì per diritto divino e dovesse restarci in saecula saeculorum a prescindere da quel che fa, una notizia svelata dalla nostra Antonella Mascali spiega meglio di mille editoriali perché questo governo è una jattura. Il protagonista è il capo del Dap, cioè il direttore delle carceri scelto dalla cosiddetta ministra della Giustizia Marta Cartabia: il giudice di sorveglianza Carlo Renoldi, fiero avversario del 41bis e dell'ergastolo ostativo (fine pena mai, non fine pena per finta) per i boss, ma anche dell'"antimafia militante arroccata nel culto dei martiri" (tipo Falcone e Borsellino). Infatti, per celebrare il 30° anniversario delle stragi di Capaci e via d'Amelio, il 7 e il 10 maggio Renoldi ha concesso a una triste brigata di privati cittadini il permesso di visitare i boss reclusi nelle supercarceri di Sassari e Nuoro, fra cui il mafioso Bagarella, il camorrista Zagaria e lo 'ndranghetista Gallico. Il tutto in barba al 41bis dell'Ordinamento penitenziario, che vieta le visite di persone diverse da familiari, avvocati, rappresentanti istituzionali, garanti dei detenuti e cappellani. Grazie a quel permesso aperto, i vertici dell'associazione "Nessuno tocchi Caino", fra cui la presidente Rita Bernardini e il segretario Sergio D'Elia (già dirigente di Prima Linea, condannato a 12 anni per omicidio e banda armata), hanno conversato con Bagarella, Zagaria & C. delle riforme dell'ergastolo ostativo, del 41bis e di altre note forme di "tortura" (come le chiamano Bernardini&C. e, a maggior ragione, i boss in galera), raccogliere le loro richieste (la storia della trattativa Stato-mafia ci insegna quali) e invitare quei galantuomini a iscriversi a "Nessuno tocchi Caino" (Abele invece si fotta).

Subito dopo, Bernardini ha ringraziato Renoldi in un'intervista a Tpi per aver aggirato la legge per lei e i suoi amici: "È un merito del nuovo direttore del Dap Renoldi: ci ha promesso che ci avrebbe dato questa possibilità e ha mantenuto la parola... Sono riconoscente: nel mondo del carcere queste due condizioni - insieme, per giunta - non si verificano mai". Già. Infatti la legge lo vieta. Ma Renoldi&Cartabia non badano a certe sottigliezze. Né al messaggio devastante di un governo che ignora il 41bis, consente allegri conversari sulle leggi antimafia coi mafiosi detenuti e invia un segnale di disarmo a tutti i boss: quelli a piede libero ora sperano nella nuova trattativa; i detenuti scoprono che la scelta di non parlare paga; e i pentiti hanno di che pentirsi per aver parlato. Se il premier fosse B., mezzo Parlamento chiederebbe le dimissioni di Cartabia&Renoldi. Invece tutti - a parte M5S&Fdi - tacciono. Perché a questo servono i Migliori: a farci rimpiangere i peggiori.

DRAGHI IN BILICO IMPOSSIBILE IL VOTO DISGIUNTO DI IERI ALLA CAMERA SUL DL AIUTI

Il M5S non vuol votare la fiducia in Senato



IL D-DAY SARÀ GIOVEDÌ CHIUSURA DEGLI "ALLEATI" A CONTE SUL SUPERBONUS E L'INCENERITORE DI ROMA

◉ DE CAROLIS E GIARELLI A PAG. 2 - 3 CON I PARERI DI DE MASI, SARACENO E PETRINI

I PERMESSI APERTI A "NESSUNO TOCCHI CAINO" Visite facili ai 41-bis: 5S e Fdi chiamano Renoldi (Dap) e Cartabia a risponderne

◉ MASCALI A PAG. 9

I 5S ESULTANO. L'AZIENDA: "REAZIONE DURA" Il governo revoca la concessione a Toto per l'A23 e l'A24: "Gravi inadempimenti"

◉ DI FOGGIA A PAG. 17

» VIGILANZA IN VACANZA

Spie russe in tivù: il caldo sguaglia il bavaglio ai talk

» Gianluca Roselli

Dopo averne parlato per settimane, la risoluzione della Vigilanza con i paletti da mettere ai talk show politici della Rai finisce nel dimenticatoio.

A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Conte, dilemma Dragexit a pag. 2
- Lerner I veri guai: povertà e riarmo a pag. 13
- Fini Curzio, l'ortica dei benpensanti a pag. 20
- Montanari Tolstoj contro la guerra a pag. 13
- Barbacetto Salvare Assange (e noi) a pag. 13
- Pontani BoJo, spregiudicato d'élite a pag. 7

ZERO OFFERTE, COSTI BOOM

La diga a Genova è un nuovo Mose

◉ MOIZO A PAG. 16

SPEECH SULLA PARTITA IVA

L'Srl-scatola vuota di Renzi: nel 2020 non fattura niente

◉ PACELLI E VERGINE A PAG. 11

La cattiveria

Processo Ruby ter: dal 2002 al 2016 Berlusconi ha versato 600 mila euro ad Apicella. Per non farlo cantare

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LA SENTENZA A TORINO

"Non fu stuprata: era ubriaca, lasciò la porta aperta..."

◉ GIAMBARTOLOMEI E GRASSO A PAG. 19

Avvocates ucraine "in prima linea": nuova vita nel segno della solidarietà

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 10

UN AVVOCATO
SI RICONOSCE
DA COSA LEGGE



Abbonati a Il Dubbio
A soli 39€ l'anno

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

Primo sì alla fiducia Ma ora i 5S aprono il fronte della giustizia

DI Aiuti, ok della Camera. Ma Conte rilancia:
«Il voto al Senato? Vedremo». Poi l'avviso a Cartabia

LO SCENARIO

**La variabile Conte
manda all'aria
il risiko delle alleanze**

PA.DE. A PAGINA 3

Leri è arrivato l'ok della Camera al DI Aiuti, ma Conte e i 5Stelle non mollano la presa e Draghi farebbe bene a non dare nulla per scontato. Come se non bastasse i grillini aprono anche il "fascicolo" sulla giustizia. La spinosa partita sui decreti attuativi delle riforme del penale, del civile e dell'ordinamento giudiziario potrebbe creare non poche tensioni all'interno di una maggioranza già in fibrillazione.

VALENTINA STELLA A PAGINA 5

LA FAKE CONTRO RENOLDI

**L'attacco premeditato
di Travaglio e 5Stelle
al (troppo umano)
capo del Dap...**

DAMIANO ALIPRANDI

«**L'**era Renoldi alla direzione dell'amministrazione penitenziaria è cominciata con un permesso senza precedenti dal tempo delle stragi mafiose!», è l'incipit dell'articolo de Il Fatto quotidiano che contesta al neocapo del Dap di aver "bucato" il 41 bis concedendo alla delegazione radicale di "Nessuno Tocchi Caino" una visita presso le sezioni del carcere duro. Peccato però che siamo all'ennesima fake news visto che già nel 2019, gli esponenti del Partito Radicale, hanno già potuto visitare i detenuti in 41 bis.

A PAGINA 12

LE DIMISSIONI DI JOHNSON

**Good-bye
BoJo:
geniaccio
poco
british!**



DANIELE ZACCARIA A PAGINA 2

**Sfiduciare un premier
in piena guerra,
si può!
Il precedente inglese
che agita Draghi**

PAOLO DELGADO

BoJo si è arreso. Sfiduciato dal suo partito, bersagliato da una raffica di dimissioni di ministri e sottosegretari ha firmato la resa.

A PAGINA 2

I FAN DEL PROCURATORE

**Che pericoloso errore
e che ingiustizia
dire che solo Gratteri
combatte la mafia**

LANFRANCO CAMINITI

Lipenalisti calabresi hanno dichiarato uno "sciopero" per il 14 e 15 luglio contro un'amministrazione della giustizia nella regione che considerano ormai lesiva dello stato di diritto. C'è un dato che è incontrovertibile: la Calabria detiene il record nazionale di persone dichiarate innocenti dopo gli arresti e il processo; record di errori giudiziari, insomma. In alcuni casi, si è calcolato che meno del 20 per cento degli arrestati sia stato poi considerato colpevole.

A PAGINA 7

L'EX PM DEL POOL ACCUSATO A BRESCIA DI VIOLAZIONE DEL SEGRETO D'UFFICIO

**Processo a Davigo,
è il giorno di Ermini:
«Mi lasciò i verbali
e io li cestinai...»**

«**P**iercamillo Davigo non mi chiese di acquisire quei verbali. Lui me li lasciò, per non essere scortese li presi, ma li cestinai, perché noi al Consiglio non possiamo avere atti che non arrivino in modi formali. Avendomi detto che se ne sarebbe occupato il procuratore generale della Cassazione io ritenni la sua una



confidenza. Le parole "Comitato di presidenza" non furono mai pronunciate». A dirlo, davanti al Tribunale di Brescia, è il vicepresidente del Csm David Ermini, chiamato a testimoniare nel processo a carico di Davigo, accusato di rivelazione di segreto d'ufficio per aver diffuso i verbali di Piero Amara sulla presunta loggia Ungheria.

SIMONA MUSCO SEGUE A PAGINA 6

20708
9 772499 600009
ISSN 2498-0008 (stampa) - ISSN 2724-5842 (online)
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN. 41/2016
Anno VII numero 159 VENERDI 8 LUGLIO 2022 1,5 euro



Domani in edicola il secondo volume della collana per riscoprire l'Italia

GOVERNI UE IN DIFFICOLTÀ

Occidente più debole Russia e Cina godono

Johnson si dimette travolto dalle polemiche, Macron è in affanno e anche Draghi non se la passa bene. Un regalo a Putin e a Xi

E LO ZAR MINACCIA: USA ED EUROPA PROVINO A BATTERCI

di Angelo Allegri

Lo spettro della guerra ibrida si affaccia in Europa. E non c'è solo la Russia. Fbi e Mi5 (Gran Bretagna) lanciano l'allarme: «Pechino vuole influenzare le democrazie con hacker e spie».

con Boezi, Cesare, Damascelli e Orsini da pagina 2 a pagina 5

CADE L'ULTIMO TABÙ

di Vittorio Macioce

Pezzo a pezzo tutto sta andando fuori misura. Questa guerra di mondi allarga ogni giorno i suoi confini e per vederlo basta mettere sul tavolo le carte che Russia e Cina si stanno giocando e la fatica che fa l'Occidente a trovare in fretta le contromisure. Kiev è ancora lì che resiste e Mosca sta pagando comunque a caro prezzo le scelte che hanno sconquassato l'equilibrio globale. Solo che qui i campi di battaglia sono tanti e si incrociano, sovrappongono e mischiano gli uni con gli altri. C'è il conflitto militare, che servirà prima o poi a ridefinire i confini. Ci sono le strategie economiche e finanziarie. Putin sta riportando la Russia verso l'autarchia feudale, ma la sua arma velenosa è l'inflazione che toglie speranza ai suoi avversari. Poi c'è una terza guerra, sporca come tutte le guerre e ancora più ambigua, perché il confine tra la realtà e il sospetto è spesso indistinguibile e c'è il rischio che a pensare male si fa peccato. È una guerra dove si compra e vende l'intelligenza, la buona fede e magari l'anima. È la guerra per destabilizzare le democrazie e ormai ignorarla diventa difficile. Ci si mette anche un rapporto allarmante firmato insieme da Fbi e Mi5. Non era mai accaduto. La sintesi è che Pechino è pronta a mangiarsi Taiwan e sta preparando il terreno politico e economico. La Cina sta mettendo su una sorta di airbag per proteggersi contro le sanzioni. Non si limita però a questo. Si sta comprando pezzi di leadership e opinione pubblica in Occidente, un po' come fecero gli spartani quando conquistarono Atene. Anche allora furono rilevanti le quinte colonne politiche e intellettuali. Non è una strategia nuova, lo stesso Putin la applica da tempo, ora si stanno intensificando i rapporti, qualche volta sfruttando la malafede, altre l'ingenuità o l'ottusità ideologica. È un pezzo dell'arte della guerra. Funzionerà? Vedremo. Sappiamo che Putin con Trump qualche risultato lo ha ottenuto. Di certo l'Europa, per vocazione masochista, ci sta mettendo del suo. La caduta a Londra di Boris Johnson non soltanto toglie autorità e dignità al premier che più di qualsiasi altro ha sostenuto lo spirito della resistenza ucraina, ma rompe un tabù: l'idea che con la guerra le lotte politiche interne vengono sospese. Ecco, ora è caduto un governo di quelli pesanti. Fosse solo a livello psicologico qualche remora in meno si potrebbe avere, solo per fare un esempio, a Roma. Non è più qualcosa che sarebbe assurdo fare. L'assurdo ora è reale. Come sono reali le difficoltà, sociali e politiche, di Macron in Francia, con i suoi avversari che magari non tifano Mosca o Pechino, ma che sono pronti a cavalcare qualsiasi rivolta. La fame, la disoccupazione, il costo della vita e la paura sono ingredienti che corrodono le liberal-democrazie. A Berlino, poi, c'è un cancelliere che ha paura anche della sua ombra. L'Europa sta arrivando all'appuntamento con la Storia come una barca alla deriva. Tutto questo con la vecchia abitudine di un certo Occidente di rinnegare l'Occidente, come principio di tutti i mali. È solo l'inizio e c'è la speranza di ritrovarsi e cambiare rotta, ma intanto Xi Jinping e Putin stanno brindando. La guerra dell'anima va come previsto.

«ERA INFORMATO»

Caso Davigo, ora Ermini tira in ballo Mattarella

Luca Fazzo

a pagina 14



ALLA SBARRA Davigo in tribunale a Brescia

IL TRIBUNALE DÀ RAGIONE A UNA MOGLIE

Password in eredità: sono «averi digitali»

di Massimiliano Parente

Il tribunale di Milano ha autorizzato una donna ad entrare in possesso delle password del marito defunto. Secondo il giudice le informazioni d'accesso a posta elettronica e social sono «averi digitali».

a pagina 17

LA SCELTA DEL CAMPIONE

Nadal si arrende all'infortunio Addio Wimbledon

Marco Lombardo

a pagina 29

L'ANALISI

Se Kiev perde l'alleato principe

di Gian Micalessin

«Noi non gli piacciono molto, ma nemmeno lui piace molto a noi». Le parole con cui il portavoce del Cremlino Dmitri Peskov commenta la metamorfosi di Boris Johnson trasformatosi da portabandiera dell'«atlantismo» in «anatra zoppa»

di Downing Street la dice lunga sul ruolo di BoJo nel conflitto ucraino. E sulle conseguenze che il suo ridimensionamento può avere. Perché se Boris non avesse dato carta bianca alla propria «intelligence» Zelensky non sarebbe sopravvissuto.

a pagina 4

GRILLINI BATTUTI SUL TERMOVALORIZZATORE

Fiducia sicura per il dl Aiuti Ma lo scoglio sarà al Senato

Pasquale Napolitano

Il governo Draghi incassa il primo disco verde sul Decreto Aiuti: la Camera vota sì alla fiducia sul provvedimento con misure da 27 miliardi di circa per famiglie e imprese. Il centro-destra porta a casa la stretta al reddito di cittadinanza. Il M5s ingoia il boccone amaro anche su termovalorizzatore e superbonus.

a pagina 13

NICOLA PORRO

«Italia autolesionista Su riparte con le aziende»

De Lorenzo a pagina 15

LE PAURE DI DRAGHI

Il timore di rimanere ostaggio

di Adalberto Signore

La Camera vota la fiducia al dl Aiuti, ma in Transatlantico il principale tema di conversazione sono dimensioni e numero dei nuovi collegi elettorali e possibili alleanze nel (...)

segue a pagina 8

«GRAVI INADEMPIENZE»

Via le autostrade al gruppo Toto

Gian M. De Francesco

a pagina 12

TELECOMUNICAZIONI

Tim alla svolta separa la Rete

Sofia Fraschini

a pagina 20

20708
9 771591 042007



Libero



Venerdì 8 luglio 2022 € 1,50

FONDATORE VITTORIO FELTRI

Anno LVII - Numero 186
ISSN: 1591-0420

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

L'addio del premier inglese Tante idee, zero piani Il disastro di Johnson, un genio ma bugiardo

NICHOLAS FARRELL

Peccato. Alla fine, l'hanno fatto fuori. Potrebbe sembrare un paradosso ma non lo è: la dittatura ha sconfitto la democrazia, e questa è una tragedia, non solo per Boris Johnson ma anche per la Gran Bretagna. Sì, lo so, il mio amico Boris è trasandato e disordinato, un serial-donnaiole e bugiardo patologico, ma è il più brillante politico britannico, e oso dire europeo, di questa epoca.

Possiede charme e ottimismo vincente che fa star meglio la gente, non importa sia ricca o povera, bianca o nera, e che le fa pensare che veramente grazie a lui tutto andrà bene. Non è un buffone come leggete ovunque. Fa il buffone, il che è diverso.



Boris Johnson (LaPr)

Ed ecco la crudele realtà: Non c'è nessuno, né nel suo partito conservatore né in quello dei laburisti, neanche lontanamente vicino a lui dal punto di vista di carisma e genialità.

Boris rappresenta una destra vincente che sogna un paese sovrano, libero dal controllo della eurocrazia non eletta e distante di Bruxelles, aperto al mondo e a qualsiasi soluzione pratica malgrado la provenienza, e che non discrimina nessuno ma non si lascia conquistare dalle ideologie, sia di destra che di sinistra, soprattutto dalle follie di quella politicamente corretta, ormai chiamata Woke.

Ma *The Establishment* - i poteri forti - detesta Boris Johnson anche se ha avuto una educazione molto privilegiata (Eton poi Oxford). Sapete perché? Perché *The Establishment* britannico, ormai da tanti anni, non è più di destra come lo era una volta ma di sinistra anche se - come Boris - ha avuto un'educazione molto privilegiata. *The Establishment* - compresi i poteri economici transnazionali che si radunano a Davos e sostengono ad oltranza l'Unione europea - oggi è Woke.

Peggio. Gran parte del partito conservatore stesso è stato conquistato da *The Establishment*. (...)

segue → a pagina 11

Fallimento dem Roma cloaca Pd peggio dei grillini

Si vantano di essere i migliori, ma i piddini non sanno fare neanche gli spazzini. Lo dice pure il Vaticano

SANDRO IACOMETTI → a pagina 2



Roberto Gualtieri e Nicola Zingaretti tra rifiuti e cinghiali

Dopo gli Alpini, i piloti La sinistra odia pure le Frece Tricolori

FRANCESCO SPECCHIA

Ci mancavano solo le Frece Tricolori trattate come i cavalli di fuoco di Attila, i triplani Fokker del kaiser, i cingolati russi in Ucraina. Ci mancavano solo gli Mb339, jet simbolo della pattuglia aerea acrobatica più stimata del mondo, ridotti a «strumenti di guerra», e di morte, e disperazione; e, per di più - diavolo - considerati tossici importatori di emissioni di Co2. Ci mancava, insomma, un alito di grottesco nel cielo del Piemonte.

Ci mancava solo il Pd di Arona, (...)
segue → a pagina 7

Letta apre le porte al Draghi bis Conte si perde altri trenta 5Stelle

FAUSTO CARIOTI

Si fa presto a dire che, appena i Cinque Stelle lasciano il governo, Mario Draghi esce di scena e si va a votare. In certe dichiarazioni, dirette a dissuadere Giuseppe Conte dal compiere il gran passo, c'è stata molta teatralità. Ma quando i grillini se ne andranno davvero inizierà un'altra partita e bisognerà fare i conti con la realtà: la guerra in Ucraina, (...)

segue → a pagina 5

Diventa un diritto fondamentale Per l'Europa "civile" l'aborto è un vanto

GIANLUCA VENEZIANI

Ue pare un vagito ma è la sigla di morte della vita nascente. Lo è tanto più da ieri, quando l'Europarlamento ha approvato a larga maggioranza, con 324 voti favorevoli, 115 contrari e 38 astenuti, una risoluzione per inserire il diritto di aborto nella Carta europea dei diritti fondamentali. In particolare, la richiesta è di adottare l'espressione «Ogni persona ha diritto all'aborto sicuro e legale» come articolo 7 bis della Carta, subito dopo quello che stabilisce che «ogni persona (...)

segue → a pagina 13

CATTIVO ESEMPIO DEL GOVERNO

Tutti senza mascherina Che autogol lo spot per spingere la quarta dose

MASSIMO SANVITO → a pagina 15

TARDELLI SUL TRIONFO DEL 1982

«I più forti siamo stati noi Un tetto agli stranieri aiuterebbe la Nazionale»

PIETRO SENALDI → a pagina 30



Libero in 3 minuti

INGUADRA E ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

Un popolo da imitare Se fossi svizzero me ne vanterei

VITTORIO FELTRI

Qualcuno ha fatto circolare la voce che nelle mie vene scorra qualche goccia di sangue svizzero. Non ho indagato, tuttavia, se questa fosse la verità, non avrei nulla di cui vergognarmi. Senza dubbio mia madre disponeva (...)

segue → a pagina 12

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actiful® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actiful® è di proprietà di Bioactor b.v.

Noi uomini - intesi come maschi - andiamo incontro a ogni rinnovato canone di bellezza femminile: sappiamo che nell'antica Grecia si apprezzava la sinuosità delle forme, che nell'antica Roma c'era un debole per il corpo formoso e giunonico, che il Medioevo lo rese più esile e pallido, che il Rinascimento tornò sul classico mentre nel Novecento si è andati di tira e molla: esordi snelli, poi procacità mediterranea sino alle anoressiche morte di fame. A noi va bene tutto, però occhio che c'è un limite. Cioè:

L'appunto di FILIPPO FACCI Nun vo' pensieri

prendiamo atto della «body positivity» che sta rivalutando la bellezza a prescindere dalle imperfezioni, e che per esempio al Met di New York hanno sfilato delle modelle con la psoriasi e un'ostentazione di rughe, di nei, persino di acne. Prendiamo atto, ora, della loro versione italiana: tali Aurora Ramazzotti e Matilda De Angelis, tempo fa, hanno esibito il loro brufolo

li, mentre ora tale cantante Giulia Proveddi ha mostrato sui social una sua fotografia in doppia versione: la prima con le gambe e il sedere lisci, e la seconda con palesi segni di cellulite; lei dice che preferisce la seconda.

Ecco: noi, culturalmente, apprezziamo. Ma non confondiamo le pulsioni culturali con gli istinti primordiali: le prime muovono dal pensiero, i secondi straparano di «cuore in mano» ma poi l'organo che maneggiano è un altro, che del pensiero spesso è nemico.

20708
9 477039 1699015



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 8 luglio 2022
Anno LXXVIII - Numero 186 - € 1,20
Santa Priscilla

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

NIENTE DI BUONO SUL FRONTE OCCIDENTALE

La maledizione di Putin

Terremoto politico a Londra
il primo ministro Johnson
lascia la guida del governo

Tutti i leader anti Cremlino
sono in sofferenza
compresi Macron e Scholz

Contraccolpi anche per Draghi
Alla fiducia sul Dl Aiuti
mancano oltre cento voti

Pietralata

Stadio Roma Un passo avanti

Intesa Comune-club
Parte lo studio
di fattibilità dell'opera

Mariani a pagina 22

Vaticano

«Città a rischio giungla urbana»

Il vescovo Amarus
si appella ai romani
per fermare il declino

a pagina 24

Caos ospedali

Ambulanze ferme Si muove il privato

Mezzi usati come letti
Per sbloccare i servizi
arrivano gli autisti

a pagina 26

Ostiense

Ufficio comunale nel degrado

Nei Dipartimenti
tetti sfondati, amianto
e carcasse di animali



a pagina 24

Il Tempo di Oshø

Insegnanti furiosi col ministro Bianchi Il bonus di 200 euro ancora non c'è



Campigli a pagina 8

Il Cdm revoca la concessione della Strada dei Parchi al gruppo Toto Roma-L'Aquila torna allo Stato

La strategia di Tim

Per la rete unica in fibra l'ad Labriola ha il piano B

Pepe a pagina 11

... Il Consiglio dei ministri ieri ha revocato la concessione delle due autostrade che vanno in Abruzzo, la A24 e la A25, al Gruppo Toto. La motivazione: «Il grave inadempimento della società Strada dei Parchi Spa degli obblighi previsti dalla convenzione unica». L'ex società però contesta il provvedimento e annuncia battaglie legali.

Sbraga a pagina 23

... Le dimissioni del premier inglese Boris Johnson confermano che nel fronte occidentale i leader sono tutti in difficoltà. Così mentre Vladimir Putin è saldamente al comando della Russia tutti i capi dei governi del fronte anti Cremlino, compresi Macron e Scholz, sono alle prese con problemi interni e dunque più deboli. A rischiare è anche Mario Draghi che deve gestire i mal di pancia dei partiti che lo sostengono. Ieri nel voto di fiducia, chiesto per approvare il dl Aiuti, sono mancati oltre cento voti.

Carta, De Leo, Solimene alle pagina 2, 3, 4 e 5

Maggioranza in fibrillazione

Salvini non lascia SuperMario Ma vuole contare di più

a pagina 4

Tensioni nel centrodestra

Consigliere Pd rivela «Così Tosi ha tradito Meloni»

Di Mario a pagina 6

Intervista a Natalie Portman

«Abbiamo bisogno di essere forti come le supereroine»



Bianconi a pagina 15

COMMENTI

• MAZZONI
Draghi ha ragione
sui troppi migranti
La sinistra lo attacca

• SPERELLI
Per salvare il M5S
Grillo deve cacciare
Conte dal comando

• FERRONI
Gualtieri e lo stop
alla Lancia del Colle

a pagina 13



PRENOTA E ACQUISTA SU
www.heraldeditore.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



Il Presidente onorario del WWF, Fulco Pratesi, per non sprecare l'acqua in siccità, adesso ha dato alcuni consigli. Ad esempio: «Niente doccia. Per lavarmi a pezzi uso dei barattoli. All'aria condizionata preferisco il ventilatore. Bevo solo l'acqua del rubinetto. Poi: lo sciacquone non lo tiro ogni volta e cambio le mutande ogni 2-3 giorni». Non esprimo giudizi anche perché certamente, Pratesi, voleva dire qualcosa che non ha espresso compiutamente.

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actiful® è un marchio di Bioactor b.v. il logo Actiful® e di proprietà di Bioactor b.v.

LA NAZIONE

VENERDÌ 8 luglio 2022
 1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
 www.lanazione.it

CRASTAN
 1870
100% ORZO ITALIANO

[E in Toscana pochi antivirali ai malati](#)

Il ritorno del Covid Volano i contagi concerti nel mirino

Farruggia e Ciardi alle pagine 6 e 7



[Livorno, ipotesi per il 2023](#)

Vuoi tuffarti alla Meloria? Paga la tassa

Antico a pagina 19

ristora
 INSTANT DRINKS

Passa la fiducia, ma Draghi non è salvo

I grillini votano sì alla Camera però Conte avverte: «Al Senato si vedrà». Pressing della base per lasciare subito il governo Dal capo M5s a Letta, dal premier a Salvini ecco la strategia dei leader. In vista del voto cresce la voglia di proporzionale

Servizi
 da p. 2 a p. 4

[Il processo per il ponte Morandi](#)

Quei 15 parenti meritano giustizia

Massimo Donelli

G enova, 7 luglio 2022, prima udienza per la strage del Ponte Morandi. Davanti a Palazzo di Giustizia posano in 15 per uno scatto senza gioia.

A pagina 21

[La Capitale sommersa dai rifiuti](#)

I prelati devono poter dire la loro

Giovanni Panettiere

C' è chi li vorrebbe chiusi nei palazzi episcopali. A meditare sulla passione, la morte e la resurrezione. A volare alto, senza invischiarsi nelle faccende dei cittadini.

A pagina 5

MUORE A 37 ANNI. PRIMA REGALA AL FIGLIO UN LIBRO PER OGNI COMPLEANNO

Laura Lonzi,
 37 anni,
 maestra
 elementare,
 è morta
 per un tumore
 rarissimo

LA STORIA INFINITA

Gullè e commento di Massi a pagina 9

DALLE CITTÀ

[Firenze](#)

Accampamento di immigrati Sos degrado alla Fortezza

Nathan in Cronaca

[Fiesole](#)

Il vescovo Manetti: «Cuore, ascolto e tanta più carità»

Pallanti in Cronaca

[Calcio dilettanti](#)

Chiuse le indagini per illecito sportivo Il Figline rischia

Brogioni nel Qs



[Il vescovo ausiliare: è una giungla](#)

Roma nel caos La Curia attacca

Polidori a pagina 5



[Johnson si dimette](#)

La resa di Boris «Volevo restare»

Bonetti e Del Prete alle pagine 10 e 11



[L'attore del Padrino aveva 82 anni](#)

Sonny è morto Il talento di Caan

Bogani a pagina 28

DIPLOMA IN 1 ANNO!
 AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALI - ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC..

SCUOLA ITALIA È

NUMERO 1 PER I PREZZI BASSI IN TUTTA ITALIA!

PERCHÉ NON LA SMETTETE DI PAGARE TANTO? BASTA CON LE CIFRE ASTRONOMICHE!!!

FIRENZE 335.6357781
 VIALE BELFIORE, 10 333.2048767

SCUOLA ITALIA tel. 0776.310729 - 0776.283804 - www.scuolaItalia.it



Domani su Alias

LA RIVOLUZIONE Il suo significato è offuscato, resta l'ipotesi strategica. Prospettive dei nuovi movimenti
Intervista allo storico Enzo Traverso



Visioni

FANNY&ALEXANDER La compagnia si racconta, l'omaggio per i 30 anni di attività in due notti di Fuori Orario
Lucrezia Ercolani pagina 12



Tavola rotonda oggi

UCRAINA Il nuovo disordine mondiale: a confronto tre studiosi marxisti, Etienne Balibar, Silvia Federici, Michael Löwy
a cura di **Marcello Musto** pagina 15

il manifesto

quotidiano comunista

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 8 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 162

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



IL LAVORO PIÙ BELLO DEL MONDO

TOMMASO DI FRANCESCO

Troppi scandali, troppe bugie, più la sconfitta dei conservatori nelle ultime importanti suppletive, tassazione iniqua, difficoltà di tenuta della compagine del Regno Unito dopo la Brexit, se la Scozia torna a riproporre un referendum per l'indipendenza e soprattutto se è tutt'altro che risolto il nodo spinoso ed esplosivo del «confine» nord-irlandese. Non è bastato alla sua governance il legame anti-Ue e transatlantico con gli Stati Uniti e l'essere stato il paladino della secessione dall'Europa. Della quale, sui migranti, ha emulato la cacciata, esternalizzando gli esseri umani in Paesi africani. Alla fine, travolto da quello che non si era mai visto a Londra, vale a dire più di 50 membri del suo governo, dai ministri ai portaborse, che lo hanno abbandonato in 24 ore, il premier Boris Johnson si è dimesso come leader dei Tory, carica dalla quale dipende la poltrona di primo ministro britannico, dichiarando alla nazione che il suo è stato «il lavoro più bello del mondo». Adesso il tentativo è quello di restare a galla per una «reggenza interinale» per la quale i laburisti sono già in rivolta. Tutti avranno pensato: ora Putin se la ride. Ricordando che l'autocrate russo ha lanciato una sorta di «profezia» verso l'Occidente: attenti, ha ammonito di recente, con il sostegno alla guerra dell'Ucraina ci saranno cambi di élite, sollevazioni, movimenti radicali.

— segue a pagina 3 —

REPORTAGE DAL DONBASS. E AL G20 USA E RUSSIA SI CONTENDONO LA CINA

Putin: non avete visto niente

■ «Tutti devono sapere che in linea di massima non abbiamo ancora iniziato nulla di serio in Ucraina. Non rifiutiamo nemmeno di tenere colloqui di pace. Ma chi rifiuta deve sapere che più andremo avanti, più sarà difficile negoziare con

noi». Una dichiarazione che non lascia dubbi quella di Vladimir Putin, riportata ieri da Interfax dopo un incontro con i leader della Duma. Nelle stesse ore le bombe cadevano sul centro di Kramatorsk, la prossima preda nel Donetsk dopo la

presa russa del Lugansk. A metà strada c'è la cittadina di Siversk: case in macerie e civili sfiniti dalla guerra, che si è palesata di nuovo ieri centrando una scuola. Intanto al summit dei ministri degli esteri del G20 iniziato a Bali, Mosca e Wa-

shington si contendono la Cina: il Cremlino vuole che Pechino si esponga almeno sulle sanzioni, e la Casa Bianca prova a riaprire il dialogo sui dazi in chiave anti-inflazione.

ANGIERI, NEMO, LAMPERTI, GIORDANA ALLE PAGINE 4 E 5

Il primo ministro britannico Boris Johnson ieri al n. 10 di Downing Street foto Ap/Alberto Pezzali



Ha spedito Londra fuori dall'Europa, i laburisti di Corbyn in pensione, i migranti in Ruanda... poi è caduto sul party gate e lo scandalo Pincher. Resterà fino al nuovo leader Tory. Era l'alleato di ferro dell'Ucraina alle pagine 2, 3

all'interno

Decreto Aiuti Fiducia alla camera Conte va avanti di rinvio in rinvio

La fiducia sul dl Aiuti alla Camera passa liscia come l'olio: 410 sì, 49 contrari. Al Senato la situazione è più difficile e Conte non si impegna: «A palazzo Madama vedremo».

**ANDREA COLOMBO
PAGINA 6**



Guerra (MeF) «Reddito cittadinanza, è stato fatto un intervento vergognoso»

Decreto aiuti. La sottosegretaria all'Economia Cecilia Guerra: «I beneficiari che rifiutano un'offerta di lavoro perderanno il sussidio. E inapplicabile, la norma va cambiata».

**ROBERTO CICCARELLI
PAGINA 7**

Brescia (M5S) «Potremmo non sostenere più Draghi, aspettiamo risposte»

Il deputato 5S: «Il campo progressista non può prescindere da diritti civili, salario minimo, abbattimento delle emissioni. Ora possiamo dimostrare se quel campo regge».

**GIULIANO SANTORO
PAGINA 6**

Lele Corvi



IL PARLAMENTO UE «L'aborto tra i diritti fondamentali»



■ L'europarlamento approva a netta maggioranza una risoluzione per inserire l'aborto tra i diritti fondamentali. E negli Usa parte Occupy Supreme Court: la resistenza alla sentenza medievale dei giudici. Mentre chiude l'unica clinica per aborti del Mississippi.

DELLA CROCE, CATUCCIA PAGINA 9

MIMMO LUCANO Una telefonata riapre l'istruttoria

■ E se fosse Salvatore Del Giglio la svolta della lunga odissea giudiziaria di Mimmo Lucano? Nel processo di primo grado il funzionario della prefettura fu uno dei teste a carico di Lucano. Tuttavia proprio una conversazione telefonica con l'ex sindaco sarebbe in grado di cambiare le sorti del processo. Ne sono convinti i legali della difesa, Giuliano Pisapia e Andrea Daqua. E il dialogo tra i due è stato acquisito tout court dai giudici reggini che hanno disposto clamorosamente la riapertura dell'istruttoria.

MESSINETTA PAGINA 8

L'ULTIMA DI AL-SISI Con le case-barca affonda l'Egitto



■ Erano oltre 200 prima di Nasser, ne erano rimaste 32: il governo egiziano ha ordinato la rimozione delle 'aw-wamat, le case-barca che hanno segnato lo skyline del Nilo al Cairo, luogo di incontro di artisti, scrittori, intellettuali. Uno dei tanti progetti di gentrificazione. **PEPICELLI A PAGINA 16**

IL TUO **5X1000**
UNA SCELTA DIFFERENTE
CODICE FISCALE ARCI 97054400581

**ACCOGLIENTI
per natura**



LO SPORT

BERLUSCONI E IL MONZA
IL RITORNO DEGLI ANNI '80

LUCA BOTTURA - PAGINA 35



IL CALCIOMERCATO

JUVE, SBARCA DI MARIA
E DOMANI C'È POGBA

ANTONIO BARILLÀ - PAGINA 34



LA TECNOLOGIA

TIKTOK E INSTAGRAM
IL POTERE DEI CREATOR

RICCARDO LUNA - PAGINA 27



www.acquaeva.it

LA STAMPA

VENERDÌ 8 LUGLIO 2022



www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N. 186 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

COVID, I CONTAGI CRESCONO CENTO VOLTE PIÙ DI UN ANNO FA. RICOMINCIA LA PRESSIONE SUGLI OSPEDALI, L'EMA CORRE AI RIPARI

“Subito quarta dose per gli over 60”

Richiamo per 18 milioni di italiani. Speranza: via libera nel fine settimana. In autunno siero agli under 5

LA SCIENZA

CONTRO OMICRON
VACCINO DECISIVO

EUGENIA TOGNOTTI

C'è da augurarsi che non si registri dissensi sulla necessità, su cui ha richiamato l'attenzione in queste ore l'Agenzia europea per i medicinali (Ema) di costruire - attraverso i vaccini da somministrare agli over 60 e ai fragili - una poderosa barriera alla nuova ondata di casi Covid, guidata dalle varianti Omicron 4 e 5. - PAGINA 4

LA POLITICA

Decreto Aiuti, ok alla fiducia
Buffagni: Draghi deludente

Federico Capurso

Lega, Salvini a Giorgetti
“In Aula mettici la faccia”

Francesco Moscatelli

FRANCESCO RIGATELLI
PAOLO RUSSO

I contagi continuano a salire, morti e ricoveri pure. Il ministero della Salute prova a porre un argine all'onda anomala estiva facendo partire da subito la quarta dose per tutti gli italiani da 60 anni in su. In tutto qualcosa come 18 milioni di connazionali ai quali verrebbe offerta la possibilità di ridurre il rischio d'infezione e ancor più quello di finire in ospedale. La decisione potrebbe arrivare già nel week end, al massimo entro la prossima settimana. Speranza: «Noi in linea con l'agenzia europea». - PAGINE 2-4

L'ECONOMIA

Sindacati, sì al piano Orlando
ma è scontro sul cuneo fiscale

Luca Monticelli

Ecco chi vince e chi perde
con il rinnovo dei contratti

Paolo Baroni

L'ANALISI

GUERRA E PANDEMIA
IL CAMBIO EPOCALE

MASSIMO CACCIARI

Un salto d'epoca non può essere trattato come una emergenza e neppure come una ininterrotta serie di emergenze di diverso tipo. Terremoti, pestilenze, crisi economiche possono essere superate anche tornando sostanzialmente alla situazione quante. In un salto d'epoca, invece, nulla è destinato a fare ritorno, e io credo che in questa prospettiva dovremmo oggi riflettere e, chi può, debba agire. Era ancora possibile nascondersi la natura della fase che attraversiamo prima della guerra in Ucraina, oggi non più. Oggi siamo al punto di non ritorno. Si può soltanto procedere, verso un riassetto complessivo degli equilibri geo-politici e delle politiche interne di tutti gli Stati. Tale riassetto può avere i caratteri più diversi e magari opposti, ma non ripeterà quelli passati. Non potrà più esservi una “guerra fredda” di lunga durata tra Usa e Russia.

- PAGINA 27



LE DIMISSIONI DEL PRIMO MINISTRO INGLESE

Bye bye Boris Johnson
“Lascio, io frenato dal gregge”

ALESSANDRA RIZZO



Ascesa e caduta di un bugiardo

BILL EMMOTT

La caduta del premier britannico Boris Johnson sembra che fosse in arrivo da tempo. - PAGINE 22-23

TOLGA AKMEN/ EPA

LA NUOVA MINACCIA DEL PRESIDENTE RUSSO

Putin: in Ucraina è solo l'inizio
G20, gelo Lavrov-Blinken

ALBERTO SIMONI, ANNA ZAFESOVA



Erdogan, anatomia di un tiranno

FRANCESCA MANNOCCHI

Nell'aprile 2021 Mario Draghi definì, con qualche imbarazzo, Erdogan un “dittatore”. - PAGINE 18-21

MIKHAIL METZEL/ KREMLIN/ AP

IL CASO

Se un giudice a Torino
decide che non è stupro
perché lei era ubriaca

ELENA STANCANELLI



Leggendo il saggio di Manon Garcia su “consenso, sesso e rapporti di potere” mi sono imbattuta nel sostantivo himpaty. - PAGINA 27

I DIRITTI

Sul palco con Ariete
“Noi fan liberi di dire sì
all'amore no gender”

FLAVIA AMABILE



Il concerto di Ariete inizia 24 ore prima con i fan accampati davanti alle Capannelle: “Noi liberi di dire sì all'amore no gender”. - PAGINA 33

LA STORIA

Addio di Laura al figlio
“Ti lascio un libro
per ogni compleanno”

ASSIA NEUMANN DAYAN



C'era una volta una donna, si chiamava Laura, aveva 37 anni e faceva la maestra elementare in un piccolo paese toscano. - PAGINA 17

BUONGIORNO

Secondo i migliori antropologi, il Movimento cinque stelle è oggi diviso in quattro correnti. Prima corrente, i governisti, persuasi della necessità di restare fino in fondo a sostegno del governo di Mario Draghi, pur senza seguire lo scissionista Luigi Di Maio; colgono forti tensioni antigripline, ma fanno prevalere il senso di responsabilità per continuare a dare risposte di sostanza agli elettori. Il leader dei governisti è Giuseppe Conte. Seconda corrente, i barricaderos, stanchi di restare in maggioranza in tradimento di ogni idea originaria (e pure successiva), indisposti a pagarne le conseguenze alle elezioni e nei sondaggi, ansiosi di sfruttare qualche mese di opposizione per recuperare l'antica purezza, magari di nuovo al fianco di Alessandro Di Battista. Il leader dei barricaderos è Giuseppe Conte.

I Conti non tornano

MATTIA
FELTRI

Terza corrente, i mediatori, ostili ad avventure e avventatezze, cercano di mantenere saldi i rapporti fra governisti e barricaderos soprattutto per scongiurare nuove disastrose spaccature e condurre unito quel che resta del Movimento alla campagna elettorale. Il leader dei mediatori è Giuseppe Conte. Quarta corrente, gli attendisti, o forse gli indecisi, fedeli a Conte ma amici di Di Maio, coscienti che lasciare oggi il governo sarebbe da sconsiderati, ma coscienti pure di non incidere come servirebbe nell'azione di governo, e pertanto meditano sul da farsi. Il leader degli attendisti è Giuseppe Conte. In realtà ci sarebbe una quinta corrente di cui però ancora non si conosce l'orientamento né i componenti e nemmeno si sa se esista davvero. Si sa solamente che ha un leader: Giuseppe Conte.



DOC

LAVORA
CON NOI
cooperativadoc.it

20708

9 4771122 476003

Vuoi vendere la tua casa
in **COSTA AZZURRA**
senza spostarti
in totale sicurezza?

CHIAMATE 0033 622852191

TI SEGUAMO PERSONALMENTE
FINO ALLA CONCLUSIONE DEL ROGITO

anna.carrevipimmo@gmail.com
info@carrevipimmo.com
carrevipimmo.com/en/

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB **21558,07** +3,05% | SPREAD BUND 10Y **206,70** -1,60 | €/€ 1,0180 +0,03% | NATURAL GAS DUTCH **185,20** +5,83% | **Indici & Numeri** → p. 41 a 45

Oggi
I viaggi del Sole
in Italia e in Europa
con la Guida
sui diritti del turista



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

Agenzia Entrate
Sconti fiscali,
come far valere
le agevolazioni
in dichiarazione

Luciano De Vico
— a pag. 37

PROMOMEDIA
PUBBLICITÀ & MARKETING

**Target Centrato
Sempre!**

www.promomedianet.it

Superbonus, boom anche a giugno

Decreto Aiuti

Ieri fiducia alla Camera
La maggioranza tiene
ma restano i punti critici

Ancora bloccati i vecchi
crediti del 110%. Rinvio
anche sulla responsabilità

Quasi 27mila cantieri per un credito d'imposta attorno ai 4,5 miliardi: continua anche a giugno la corsa per avviare le opere che possono usufruire del Superbonus. E proprio l'agevolazione edilizia, insieme ai bonus energivori, è uno dei temi che provocano maggior tensione nella maggioranza, che ieri alla Camera ha dato il via libera alla fiducia sul decreto Aiuti; ma il confronto è solo rimandato. Intanto un dossier del Servizio studi di Montecitorio conferma come le nuove norme che consentono di trasferire i bonus a tutte le partite Iva si applicheranno solo alle comunicazioni inviate dal 1° maggio.

Latour, Mobili, Santilli e Rogari — a pag. 5



I RINCARI DELLE MATERIE PRIME

Nelle fonderie ferie anticipate A luglio l'energia costa di più

Luca Orlando — a pag. 18

Lo shock energetico.
Per le fonderie i costi dell'energia elettrica sono più convenienti in agosto rispetto a luglio

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Pnrr, giudizi
accelerati
davanti al Tar

Giorgio Santilli — a pag. 4

INFRASTRUTTURE

Autoparchi,
il governo revoca
la concessione

Marco Morino — a pag. 21

Così la Russia scavalca le sanzioni

La guerra in Ucraina

Import parallelo di beni
da Paesi amici anche senza
il via libera del produttore

Da inizio 2021 per il prezzo
del gas sono stati registrati
aumenti di oltre l'800%

Import parallelo: è il sistema con il quale la Russia aggira le sanzioni conseguenti all'aggressione dell'Ucraina. Questo grazie a un decreto firmato da Putin il 28 giugno che dà il via libera all'importazione di centinaia di prodotti e di marchi malgrado l'assenza di un'autorizzazione del produttore o del detentore della proprietà intellettuale. Da inizio 2021, poi, il prezzo dei future sul gas scambiati ad Amsterdam è salito dell'800%.

Bongiorni, Cerretelli, Scott e Simonetta — alle pag. 2-3

FONITURE HI TECH

Allarme Copasir:
rischio conflitto
per l'industria
dello spazio

Marco Ludovico — a pag. 10



L'ECONOMIA DELLO SPAZIO.
Il Sole 24 Ore dedica ogni mese una pagina, con uscita al giovedì, ai temi dell'economia dello spazio

ELETTRONICA DI CONSUMO

Samsung stima
in aumento
utili (+11,4%)
e vendite (+21%)

Biagio Simonetta — a pag. 30

1.000

MILIARDI DI DOLLARI
Secondo una recente analisi di McKinsey l'industria dei microprocessori raggiungerà nel mondo il valore di un trilione di dollari entro la fine del decennio

INDUSTRIA

Microprocessori,
la caduta
della domanda
attenua la crisi

— Servizio a pag. 31

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • Direzionale 70 • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354546
www.gidienne.it • info@gidienne.it

Tim, per la rete unica preferenza a Open Fiber ma c'è anche un piano B

Telecomunicazioni

Tim compie il primo passo concreto verso la separazione della rete, ma apre a più opzioni per la massima valorizzazione della Rete: Open Fiber resta la strada maestra, ma dietro l'angolo, se il piano Rete Unica

dovesse diventare impercorribile, c'è sempre un piano B che può trovare declinazione in una trattativa privata con altri investitori (incluso il fondo americano Kkr) o in una scissione: progetto che resta in piedi nonostante venga giudicato più penalizzante rispetto alla vendita diretta. Queste in sostanza le opzioni illustrate ieri dal ceo di Tim Labriola.

Biondi e Mangano — a pag. 27

EMERGENZA SENZA FINE

Roma e i rifiuti:
l'esportazione
costa ai cittadini
180 milioni
all'anno

Dopo l'incendio di Malagrotta, oltre metà dell'indifferenziato va fuori Roma. Così la cronica carenza di impianti di smaltimento, trattamento e riciclo (nei termovalorizzatori smaltito solo il 6%) costa alla Capitale 180 milioni.

Cimmarusti, Gagliardi, Ludovico e Marini — a pag. 12

PANORAMA

MERCATI

Dopo i verbali
di Fed e Bce
rimbalzo in Borsa:
Piazza Affari +3%

Le Borse europee chiudono in netto rialzo dopo la pubblicazione dei verbali delle riunioni di giugno della Fed e della Bce. Milano chiude in rialzo del 3%. I mercati guardano con ottimismo la stabilizzazione del prezzo del petrolio e le misure indicate dalla Fed per il contenimento dell'inflazione. Borse asiatiche invece trainate dai risultati di Samsung.

— Servizio a pagina 7

GRAN BRETAGNA

Johnson getta la spugna,
corsa a sci per sostituirlo

Johnson si è dimesso da leader dei Tory, ma per ora rimane premier della Gran Bretagna, in attesa della scelta del successore. In sei sono in corsa tra ex ministri, politici e rappresentanti.

— a pagina 16



Boris Johnson.
Il premier britannico ha rassegnato le dimissioni da leader dei Tory

FARMINDUSTRIA

Cattani: regole
nuove o l'Italia
non sarà più
leader nel pharma

Marzio Bartoloni — a pag. 19

BENI STRUMENTALI

Formazione 4.0, arriva
il bonus certificazione

Un decreto Mise modifica il bonus formazione per competenze 4.0 introducendo il sistema della certificazione delle attività. Prevista una maggiorazione fino al 70% riservata alle Pmi.

— a pagina 8

Plus 24

Investimenti
Il grande ritorno
delle obbligazioni

— Domani con il Sole 24 Ore

Moda 24

Travel retail
Shopping in viaggio
tra ripresa e crisi

Marta Casadei — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



GRAVISSIMA DECISIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA NON È VACCINATO: NEGATO IL TRAPIANTO

Affetto da una malattia polmonare molto seria, non ha ritenuto di correre il rischio di inocularsi il farmaco anti Covid. Ma quando è stato chiamato per l'intervento, l'hanno punito. Mettendo per iscritto la motivazione ideologica: «Sono emersi tratti paranoici»

PREOCCUPANO I CONTI

BRUTTE NOTIZIE PER IL GOVERNO: LA GUERRA NON TIRA PIÙ

di MAURIZIO BELPIETRO



Da ieri la guerra è ufficialmente scomparsa dalle prime pagine. Già negli ultimi giorni si capiva che l'argomento cominciava ad annoiare i redattori dei giornali, che via via iniziavano a ridurre gli spazi dedicati al conflitto in Ucraina, retrocedendo le cronache dal fronte più in là nella foliazione, dopo la strage della Marmolada, le risse politiche e il gran caldo. Tuttavia, un piccolo presidio su Kiev e dintorni almeno in prima pagina (...) segue a pagina 7



Cesare Battisti frigna «In carcere non mi fanno insegnare la scrittura»

di MARIO GIORDANO



Non può insegnare scrittura creativa, capite? Come è possibile tollerare questo abuso? Come è possibile che perduri questa situazione insopportabile? Non è configurabile quasi come tortura? Cesare Battisti, terrorista dei Pac, proletari armati per il comunismo, condannato all'ergastolo per quattro omicidi dopo 40 anni da latitante in giro per il mondo, rilascia la sua prima intervista da detenuto alla Nuova Ferrara. E lo fa per rivendicare i suoi diritti che ritiene calpestati (...) segue a pagina 15

di PATRIZIA FLODER REITTER



Affetto da una grave patologia polmonare, gli viene negato il trapianto perché non si è vaccinato: «Tratti paranoici». a pagina 3

INCHIODATI AL 2020

Gioco sporco sui decessi per dare la colpa agli italiani

di FRANCESCO BORGONOVO



La querelle sul concerto dei Maneskin ha come effetto avverso l'aver scatenato la contraerea vaccinale. Che spara balle giganti, come il boom di decessi «con» Covid. a pagina 5

ALLARME DEL COPASIR

La crisi ucraina ci danneggia nello spazio (e la Cina gode)

di CLAUDIO ANTONELLI



La guerra in Ucraina sta svelando le possibilità di crescita del comparto satellitare e in generale del settore aerospaziale. Una dozzina di società americane si è messa al servizio del ministero della Difesa. Ed è dall'alto che gli Usa e la compagine anti Putin stanno gestendo la guerra. Chiaramente è un test (...) segue a pagina 6

Lampedusa scoppia, la Lamorgese farnetica di «corridoi umanitari»

Oltre 1.600 clandestini dove ce ne stanno 350. Si sveglia Mattarella: «Fermiamoli prima»

IL PARADOSSO La sinistra disprezza la cittadinanza Ma vuol darla agli stranieri

di FLAVIO CUNIBERTO



Nel dibattito sullo ius soli insistono di più partiti politici ai quali la cittadinanza italiana come status interessa di meno: sono infatti gli stessi che aspirano, nelle parole e nei fatti, a un mondo «senza bandiere e senza confine», cioè senza cittadinanze di sorta. alle pagine 12 e 13

di FABIO AMENDOLARA

L'apostolato avviato dal ministro dell'Interno Luciana Lamorgese per propagandare la sua visione di accoglienza ora si compone di un nuovo tassello, quello dei corridoi umanitari, vie d'ingresso sicure e legali per immigrati che devono avere precise caratteristiche: donne sole con bambini, vittime del traffico di essere umani, anziani, persone con (...) segue a pagina 13

PD IN IMBARAZZO

Roma pattumiera Il Vaticano attacca Gualtieri

GIORGIO GANDOLA a pagina 11

VOGLIAMO CHIAREZZA

Dieci domande a Speranza, il ministro che ci crede tutti scemi

di CAMILLA CONTI



Nel nuovo spot del ministero della Salute si vede un nipote che accompagna la nonna ottantenne a farsi somministrare la quarta dose di vaccino dal medico curante. L'obiettivo è quello di aumentare il numero dei vaccinati con la quarta dose e lo slogan è «Facciamolo per noi». Il problema, però, è (...) segue a pagina 2

PER LE ÉLITE EUROPEE È UN VOLGARE POPULISTA (MA COME ANTI PUTIN ANDAVA BENISSIMO)

Johnson lascia, il gregge dei maramaldi esulta

LOTTA AL PENSIERO UNICO

Con Falvella, trucidato per le sue idee, morimmo anche noi

MARCELLO VENEZIANI a pagina 14

Il «metodo Serri» contro Evola è la tomba della cultura

VITTORIO SGARBI a pagina 19

La vita ribelle tra penna e fucile di Limonov, il Pasolini russo

ALAIN DE BENOIST a pagina 19

di DANIELE CAPEZZONE



Boris Johnson ha annunciato le sue dimissioni. Ora i conservatori inglesi dovranno trovare un nuovo leader e un nuovo premier. BoJo, nel discorso di commiato, ha elencato i suoi successi, a partire da Brexit. I suoi detrattori hanno esultato per l'uscita di scena. Ma in funzione anti Putin faceva comodo. a pagina 9

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+
CON COMPLESSO ESCLUSIVO
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifit® è un marchio di Bioactor b.v.
Il logo Actifit® è di proprietà di Bioactor b.v.



CON LA CESSIONE HANNO GIÀ INCASSATO 8 MILIARDI

Autostrade L'ombra dei Benetton

La famiglia ha diritto alla plusvalenza che otterrebbe Cdp in caso di vendita entro un anno

CAMILLA CONTI

Il gruppo Atlantia dei Benetton ha ceduto Autostrade per l'Italia alla cordata formata da Cdp, Blackstone e Macquarie per poco più di

8 miliardi di euro. Spunta una clausola che dà alla famiglia di Ponzano Veneto la possibilità di ottenere un ulteriore guadagno. Nel caso la Cassa Depositi e Prestiti dovesse cedere in tutto o in parte le azioni Aspi

entro un anno, Atlantia avrebbe diritto all'eventuale plusvalenza. Si tratta di un'opzione molto diffusa nei contratti di fusione e acquisizione perché consente di rivedere al rialzo il prezzo di vendita nel caso ci

fosse una cessione a breve termine che determina una nuova plusvalenza. L'accordo di cessione prevede comunque altri eventuali aggiustamenti. C'è per esempio il riconoscimento ad Atlantia entro il 31 di-

cembre del 2022 di un importo fino a 264 milioni del ristoro richiesto da Autostrade al ministro delle Infrastrutture per le perdite sul traffico subite a causa della pandemia.

a pagina 3

Milano +3% Lo scudo Bce fa volare le Borse

PAOLUCCI E SUNSERI

Nei verbali della riunione della Bce si parla di scudo anti-frammentazione e spunta il nome dello strumento. I mercati apprezzano: vola Milano, maglia rosa di giornata (+3%).

alle pagine 9 e 18

Canna del gas La Germania vuol allentare le sanzioni



ALESSANDRO GIORGIUTTI

Il ministro dell'Economia tedesco Robert Habeck ha chiesto con toni accorati al Canada la consegna di una turbina necessaria per aggiustare il gasdotto Nord Stream e bloccata dalle sanzioni.

a pagina 4

CON L'INGRESSO IN CDA TITOLO AI MASSIMI, MA ORA VALE MENO DI PRIMA



Tod's, l'effetto Ferragni è già evaporato

Pavesi a pagina 13

Tlc Tim svela 9mila esuberanti e i piani "B"



CAMERA E DE STEFANO

Nel piano l'ad Labriola conferma che la società sarà divisa in quattro. Annunciati 9 mila esuberanti e la possibilità di ricorrere ai piani "B" se il progetto della rete unica dovesse arenarsi. Apertura a Kkr.

a pagina 2

Acquisizioni Carlyle a un passo da Ocmis

FRANCESCA DEL FORTE

Il fondo americano di private equity Carlyle è a un passo dall'acquisizione della società modenese Ocmis, specializzata nei sistemi di irrigazione. La valutazione è 330 milioni di euro.

a pagina 12

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI



www.veritaeaffari.it

SEGUICI SUI SOCIAL

Politica Ancora donazioni alla lista Zingaretti del 2018

GAZZANNI E IANNACCONE

Dai servizi di vigilanza ai laboratori medici fino alle società impegnate nel settore edile. Sono tutte le piccole attività che a maggio del 2022 ancora versavano delle donazioni alla "lista per Zingaretti" che risale al 2018. Tutto legittimo, ma è lecito chiedersi se qualcuno si stia già muovendo in vista delle prossime elezioni.

a pagina 7



Utili +11% I microchip spingono Samsung

ALBERTO MAPELLI

La carenza mondiale di microchip spinge chi è in grado di produrli. Samsung, nonostante la frenata sulle vendite di smartphone, stima utili nel secondo trimestre in crescita dell'11% sul 2021 e fatturato in aumento del 21%.

a pagina 17

IERI SERA DI MARIA È SBARCATO A TORINO

ECCOLO!

E domani Pogba

Non è finita: la Juve stringe per Zaniolo, Arnautovic e Koulibaly

DA PAGINA 2 A PAGINA 9



MOSSE TORO

**DJURICIC
più vicino**

**LAURIENTÉ
la trappola**

**JOAO PEDRO
avanti!**

Dopo Radonjic, si accelera per gli altri trequartisti. Ma per Laurienté il Sassuolo tenta il sorpasso

ALLE PAGINE 10/11/13

VERTICE IN SERATA

Bremer, sprint Inter

In attesa dell'affondo del Pag per Skriniar, summit fra Ausilio e Vagnati. In ballo anche Casadei. Nel pomeriggio il dt granata aveva incontrato l'agente del brasiliano

ALLE PAGINE 10/13



FI IN AUSTRIA/OGGI LE QUALIFICHE (ORE 17 SKY)

Sainz rilancia e sfida Leclerc

ALLE PAGINE 32/33



NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Acquisti 4 in un pacchetto di 16 bustine 5 x 5. I legni Acquisti 4 in proprietà di Bioactor S.p.A.

RAFA SI RITIRA DA WIMBLEDON: «TROPPO DOLORE»

L'eroico tramonto di Nadal

DANIELE AZZOLINI

Nelle ombre lunghe del tramonto si agitano i rivaletti maltrattati, perplesso malizioso, combattuto privo di senso. Si fanno strada gli bastardi dell'altra folla, pronti a cancellare pezzi di storia ancora in divenire per di darci una ragione, o uno scoppio nella vita. Non si capisce nel mondo del tennis se in grado di cogliere l'autentico messaggio che giunge dalle imprese ai confini della realtà di un trentaseienne ormai spacciato. A PAGINA 34





CRISI A LONDRA

Boris Johnson cade il premier populista

La difesa: lascio perché il gregge mi ha frenato
La base Tory punta su Wallace per sostituirlo

Il commento

Le incognite del dopo BoJo

di **Paolo Garimberti**

L'uscita forzata di Boris Johnson da Downing Street pone tre tipi di domande agli osservatori internazionali.

• a pagina 27

dal nostro corrispondente

Antonello Guerrera

LONDRA - Boris Johnson appare alle 12.30, tempestato da applausi della moglie Carrie con la piccola Romy Iris in braccio e dei suoi fedelissimi dentro. Fischia fuori, a Downing Street, per una volta illuminata dal sole. Il leader parla mezz'ora prima del previsto. Meglio togliersi subito la seccatura delle dimissioni in pubblico. Il discorso non è memorabile.

• alle pagine 2, 3 e 4 con articoli di **Franceschini** e **Mastrolilli**

La tenuta del governo

Fiducia alla Camera Al Senato incognita 5S

Il retroscena

Draghi rischia il logoramento

di **Ciriaco e Vecchio**

• a pagina 7

ROMA - Il governo incassa la fiducia alla Camera, ma rimane l'incognita 5S al Senato. Conte è cauto e Letta fa un appello alla "stabilità". Alla votazione sul dl Aiuti, assenti ieri 28 grillini. Il Movimento chiede un "decreto ad hoc sul Superbonus", mentre la Lega alza il tiro su cannabis e lus scholae.

Di **Cicco e Lauria** • a pagina 6

Il reportage



Il funerale Leopoli, Hlib Kihitov sorretto da un parente alle esequie per il suo fratello gemello di 21 anni, Yegor Kihitov

L'orgoglio e il dolore di Leopoli la retrovia ferita dalla guerra

di **Gianni Riotta** inviato a Leopoli • alle pagine 10 e 11

Covid

Emma e i vaccini: "Subito quarta dose per gli over 60"



L'Australia punta a somministrare la quarta dose addirittura ai trentenni. L'Emma, Agenzia Europea per i Medicinali, ha dato ieri una raccomandazione più equilibrata: «Anche le persone dai 60 anni e quelle vulnerabili di qualsiasi età dovrebbero ricevere una seconda dose booster».

Di **Dusi e Ziniti** • a pagina 15

Il caso

Perché servono gli Stati Generali sulla cannabis

di **Federico Varese**

La bocciatura del referendum sulla legalizzazione della cannabis a febbraio del 2022 ancora brucia, ma il dibattito non si ferma. Un consigliere comunale del Partito democratico di Milano, Daniele Nahum, ha organizzato, insieme a Justmary, gli Stati Generali della cannabis, una due giorni che inizia oggi.

• a pagina 27

Petros Markaris
La congiura dei suicidi
La nuova indagine del commissario Kostas Charitos

La nave di Teseo

**La nuova
indagine del
commissario
Kostas
Charitos**

La nave di Teseo

Genova

Via al processo
ma sul Ponte Morandi
incubo prescrizione

di **Marco Lignana**
• a pagina 19

Domani con Repubblica

ROBINSON
Bataclan
il verdetto
secondo Carrère

di **Carlo Bonini**
• a pagina 29

Cultura

Il premio Strega
a Mario Desiati
trionfo annunciato

di **Raffaella De Santis**
• a pagina 30



Venerdì 8 luglio 2022
EDIZIONE NAZIONALE

SEMPLICEMENTE PASSIONE

980 08 76 80 - € 1,50* ITALIA
www.corriedellosport.it

SNOBBA LA MAGLIA BIANCONERA E BLOCCA L'OFFERTA DI DELA

KK: No alla Juve ma non rinnovo

Koulibaly frena Agnelli e gela Napoli. Chelsea e Barça in azione



Kalidou non vuole tradire i tifosi azzurri
Via gratis nel 2023
Premier e Liga sono una tentazione

Modena 2-2

È aperta la caccia ai centrali
di Alberto Polverini

Si cercano centrali in difesa, bravi, se possibile, ma soprattutto pronti a uscire dai box. Si cercano i sostituti di Giorgio Chiellini (hai detto niente), di Shkodran Mustafi, Kalidou Koulibaly, Mikael Eriksson, Bremer: lì ormai le sentenze che li abbia Real Madrid o tro scali anche Sacri per rifare la coppia della Lazio.

DOPO LO STOP DELL'INTER
Mourinho in pressing per Dybala alla Roma

Allegria 2 conosciuti di Fagnoli 10-11

Ufficiale: lo stadio a Pietralata

L'ARGENTINO È A TORINO

Di Maria da Allegri missione scudetto

L'INTERVISTA ESCLUSIVA 40 ANNI DOPO, I RICORDI DI TARDELLI

«Il mio urlo per Bearzot»

LUNEDÌ
IN REGALO
LO STORICO
GIORNALE
DELL'ITALIA
CAMPIONE
DEL MONDO
NEL 1982



«Il fu un gigante: prima ci difese poi dopo il trionfo lasciò a noi la favola»
di Giancarlo Zotta

Mario Tardelli è un nome che non si può dimenticare. Non si dimentica a non ragione, lo si sente in quattro e in otto. Questo vuol dire che Tardelli ha sempre fatto il suo dovere. È stato il capitano della Lazio di Madrid fu de facto.

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 638231

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 638210
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SUSTAINABLE PATH.

Le richieste della Procura
«Violenze sessuali
8 anni per Genovese»
di **Giuseppe Guastella**
a pagina 21

Lutto a Hollywood
Caan, fu Sonny
nel «Padrino»
di **Maurizio Porro**
a pagina 41

SCARPA
SUSTAINABLE PATH.



Ucraina La provocazione russa
Putin: è solo l'inizio
L'Occidente
provi a batterci

di **Andrea Nicastro e Marta Serafini**
In Ucraina «abbiamo appena cominciato». Parola di Putin, che minaccia: «Adesso l'Occidente provi a batterci sul campo».
alle pagine 14 e 15

LA STORIA FALSA
di **Ernesto Galli della Loggia**

Con Putin è un po' come con Hitler. Come in mille occasioni, a partire dal Mein Kampf (1925), il Führer non si stancò di dire ai quattro venti e di far capire chi era e quello che intendeva combinare — senza che però in Occidente molti lo prendessero sul serio —, allo stesso modo in questi anni Putin si è profuso in decine di discorsi circa i suoi sfrenati progetti nazionali-imperialistici senza che però nessuno di noi (o quasi) gli prestasse troppa attenzione. Forse perché molti di quei discorsi riguardavano il passato, erano discorsi storici. Avevamo dimenticato che nel nostro tempo la storia (la sua manipolazione) è lo strumento preferito dai dittatori per affermare la propria visione del mondo e avvalorare le proprie malefatte. Soprattutto per giustificare i propri propositi aggressivi. E infatti, leggendo oggi i numerosi brani di tali discorsi contenuti in un breve saggio appena pubblicato da un eminente storico slavista francese, Nicolas Werth (Postine historien en chef, Gallimard), ci accorgiamo che tutti i conti tornano.

Convinto fin dall'inizio della sua carriera politica che «la principale risorsa della potenza e dell'avvenire della Russia risiede nella nostra memoria storica» e che «per far rinascere la nostra identità nazionale, la nostra coscienza nazionale, dobbiamo ristabilire i legami tra le diverse epoche di una sola storia, ininterrotta, millenaria», Putin si è dedicato appassionatamente a rimodellare tale storia con sovrano disprezzo della verità.

continua a pagina 30

«Sono vittima del gregge». Londra cerca un nuovo leader, tra i favoriti Wallace (Difesa) e Truss (Esteri)

Johnson, l'ora della resa

Scandali e bugie, il primo ministro si dimette ma resta. Downing Street nel caos

di **Luigi Ippolito**
Il premier britannico Johnson lascia dopo fondata di dimissioni nel governo, gli scandali che lo hanno travolto e le bugie. «Non avrei voluto farlo, sono vittima dell'istinto del gregge — ha detto —. I conservatori adesso vogliono un nuovo leader». Ma annuncia di restare «fino a quando non sarà eletto il successore» che si prevede non avverrà prima dell'autunno, e questa ipotesi non appare percorribile. Resta il caos a Downing Street. Londra ora cerca un nuovo premier. Tra i favoriti ci sono Wallace, Truss e l'astro nascente Mordant.

da pagina 2 a pagina 5
P. De Carolis, Mazza

GIANNELLI
BORIS JOHNSON IL LEADER DEI CONSERVATORI

CHE NON RIUSCÌ A CONSERVARE LA POLTRONA

ASCESA E CROLLO
Il Paese pagherà le sue cambiali
di **Beppe Severgnini**
La colpa di Boris Johnson? Aver preso il meglio dell'inglesità e averne tirato fuori il peggio. L'umorismo è diventato buffoneria. L'understatement, incoscienza. L'orgoglio, esibizionismo. Il realismo, cinismo, il coraggio, spavalderia. La prontezza, improvvisazione. L'eccentricità, disprezzo per le regole, la ritrosia, ripetuta bugia.

continua alle pagine 4 e 5

WIMBLEDON L'INFORTUNIO
Nadal annuncia «Non gioco, troppo dolore»
di **Gala Piccardi**
Il dolore è troppo, Nadal si ritira da Wimbledon.

a pagina 42



Firenze Il marito racconta la storia di Laura, morta di tumore

«L'addio con un dono: un libro l'anno per il figlio»
di **Marco Gasperotti**

Il regalo per Tommaso, 3 anni ad agosto, mamma Laura lo ha già preparato. Ce ne sono altri dieci, uno per ogni compleanno. «È morta combattendo — racconta il marito — al piccolo libri e video».
a pagina 23

Camera Conte, i dubbi dell'ala dura
Decreto Aiuti, sì del M5S «Poi si vedrà»
di **Adriana Loggrosino e Claudia Voltattorni**
La fiducia al governo sul decreto Aiuti passa anche con il voto del Cinquestelle. Ma la tensione resta alta e il giudizio sospeso: «Quando il testo arriverà al Senato vedremo», dice il presidente del M5S, Giuseppe Conte.

a pagina 6

SCANNAPIECO DI CDP
«Acqua, troppi operatori e manca un vero piano»
di **Danielo Manca**
Per «l'acqua, serve un piano come per l'energia» dice Dario Scannapieco, amministratore delegato di Cassa Depositi e Prestiti.

a pagina 13

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramollini**

La porta socchiusa

Un ragazzo ci prova con una ragazza baciata anni prima, lei però si tira indietro con il classico «restiamo amici». Entrano in un locale del centro, sbeazzano un po' e, quando lei va in bagno, ci si infila anche lui. Il resto lo lascia alla vostra immaginazione. Invece la sentenza che ha assolto il ragazzo, già condannato in primo grado per violenza sessuale, va oltre ogni immaginazione. Secondo la quarta sezione penale della Corte d'Appello di Torino, presieduta da una giudice, «non si può escludere che la ragazza abbia dato speranze all'imputato, lasciando la porta socchiusa: un invito a osare». Eh, certo: se non chiedo a doppia mandata la porta di casa sto esortando i padri a sballarla. Anche perché quell'invito la ragazza «non lo seppe gestire, essendo un

po' storzo». Ora è tutto chiaro. Prima la ragazza ha attratto l'ingenuo pischello nel bagno delle donne e poi, ormai trilla, gli è saltata addosso. E poco importa che abbia urlato: «Cosa stai facendo? Non voglio!». Se ha lasciato la porta socchiusa, le sue parole erano un invito in codice.

Ci sarebbe il piccolo particolare dei pantaloni di lei con la zip strappata, ma i giudici hanno una spiegazione anche per questo. «Nulla può escludere che, sull'esaltazione del momento, la cerniera di modesta qualità si sia deteriorata senza forzature». In effetti nulla può escluderlo. Così come nulla può escludere — lo scrivo sull'esaltazione del momento — che di modesta qualità, in questa vicenda giudiziaria, non ci sia soltanto la cerniera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE
COMPLESSO

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.